



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GRISELLI MONTESCUDAIO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GRISELLI
MONTESCUAIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
08/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002997/U del
08/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
10/11/2020 con delibera n. 40*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

-Dai dati Istat 2014 si evince che l'Istituto si snoda su un territorio con popolazione in crescita rispetto alla provincia e alla regione (saldo naturale: il numero dei nati supera quello dei decessi).

-La ricchezza e varietà paesaggistica del territorio creano occupazione per i giovani sia nel settore turistico che in quello enogastronomico.

-Il territorio, inoltre è valorizzato dalla presenza di molte famiglie di immigrati, integrate in maniera soddisfacente nel tessuto sociale; ciò garantisce nei plessi dell'Istituto la possibilità di attivare una didattica interculturale, arricchente e costruttiva.

VINCOLI

-Marginalità del territorio rispetto ai grandi centri e alla realtà provinciale di Pisa.

-L'estensione su cinque Comuni e la distribuzione delle scuole dell'Istituto su 9 plessi

-La diversificazione dell'utenza sia a livello economico, che culturale

-Nonostante i risultati ESCS (titoli di studio, occupazione e item di possesso) mettano in evidenza uno status socio-ECONOMICO medio alto, il territorio offre SCARSI stimoli formativi che determinano nell'extra-scuola, in famiglia, limitati vissuti culturali riscontrabili in povertà di lessico e conoscenze degli studenti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

-La vocazione al turismo, l'eccellenza enogastronomica, il patrimonio storico e archeologico

permettono una buona ricaduta occupazionale per le famiglie, in particolar modo per i giovani. Con la presenza di queste opportunita' nel territorio dei cinque comuni vi e' una immigrazione interna tutta italiana di famiglie che dalle grandi citta' del nord si spostano in queste zone collinari, realizzando anche nuove attivita' lavorative.

-Nel tempo si nota piu' attenzione delle famiglie all'esperienza scolastica dei figli, esercitando anche maggiore partecipazione attiva.

-Il contributo dell'ente locale si concretizza nel "Patto per la comunita' educante" siglato da almeno tre anni. Il patto prevede non solo maggiori risorse economiche a disposizione dell'istituto ma anche una coprogettazione della vision e della mission delle scuole sul territorio integrando le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa della scuola con le attivita' extrascuola finanziate dai comuni stessi.

VINCOLI

-Strade e trasporti pubblici carenti. In effetti all'ampia dislocazione territoriale dei comuni e quindi delle scuole dovrebbe corrispondere un articolato servizio di trasporto pubblico. Cosi' non e' e quindi per i ragazzi adolescenti la possibilita' di uscire dai confini territoriali e' molto difficile e questo li esclude da molte opportunita' culturali che potrebbero avere in una citta' anche di medie dimensioni.

-Difficolta' nel reperire risorse economiche e materiali extra in quanto la scuola non e' all'attenzione delle piccole aziende presenti che potrebbero contribuire al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

-Edifici vecchi, ma rispettosi degli standard di sicurezza e parzialmente adeguati come capacita' di accoglienza.

-I plessi, che costituiscono le strutture scolastiche, hanno ambienti sufficientemente ampi.

-Possibilita' di usufruire del supporto dei Comuni nella manutenzione e nella ristrutturazione degli edifici.

-La scuola finanzia le proprie attivita' progettuali attingendo le risorse dal FIS, dal Patto per la comunita' Educante degli Enti Locali, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. Un significativo contributo arriva anche dalle famiglie.

-Dall'anno scolastico 2017/2018 risorse economiche, per gli ambienti di apprendimento e per progetti didattici sono stati finanziati con fondi PON richiesti. Abbiamo già relizzato, nei mesi

di luglio e agosto 2018 il Progetto STEM SUMMER SCHOOL relativo al PON FSE "Potenziamento delle competenze di base"; è in fase di ultimazione il progetto PON: "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" da svolgere in orario con l'attuazione di laboratori pomeridiani.

Tali attività hanno permesso di tenere aperta la scuola in orario extrascolastico, di intensificare la collaborazione con Enti e Associazioni del territorio e di coinvolgere maggiormente i genitori nella vita scolastica, favorendo la condivisione di azioni e processi educativo-didattici con un'evidente ricaduta di buone pratiche.

VINCOLI

-Sedi raggiungibili soltanto con mezzi propri.

-I laboratori sono in numero adeguato in alcuni edifici scolastici, mentre in altri sono ricavati in angoli da aule o ambienti comuni e, pertanto, risultano meno funzionali. La qualità degli strumenti laboratoriali risulta modesta in tutti i plessi dell'Istituto ad eccezione della scuola Secondaria di primo grado di Montescudaio, dove con i finanziamenti PON FSRE "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" sono stati incrementati gli strumenti multimediali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. GRISELLI MONTESCUDAIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC823008
Indirizzo	VIA ROMA 55 MONTESCUDAIO 56040 MONTESCUDAIO
Telefono	0586650053
Email	PIIC823008@istruzione.it
Pec	piic823008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://istitutogriselli.edu.it/

❖ LE BADIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA823015
Indirizzo	VIA ROMA LE BADIE 56040 CASTELLINA MARITTIMA

❖ **PIAZZA MARCONI RIPARBELLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA823026
Indirizzo	VIA CAMMEO 10 RIPARBELLA 56046 RIPARBELLA

❖ **PASCOLI CASALE M.MO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA823048
Indirizzo	VIA VENETO CASALE MARITTIMO 56040 CASALE MARITTIMO

❖ **IL FIORINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA823059
Indirizzo	VIA CONTESSA CARLI MONTESCUDAIO 56040 MONTESCUDAIO

❖ **CASTELLINA MARIITIMA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82303C
Indirizzo	VIA GARIBALDI - 56040 CASTELLINA MARITTIMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	52



MARCONI RIPARBELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82304D
Indirizzo	VIA ANTONIO GRAMSCI 2 RIPARBELLA 56046 RIPARBELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

❖ GUARDISTALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82305E
Indirizzo	LOC. MIGNATTAIA 56040 GUARDISTALLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	131

❖ CASTELLINA MARITTIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM823019
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA - 56040 CASTELLINA MARITTIMA
Numero Classi	3
Totale Alunni	48

❖ MONTESCUDAIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82304C
Indirizzo	VIA ROMA 55 - 56040 MONTESCUDAIO
Numero Classi	6

Totale Alunni 93

❖ SCUOLA IN NATURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82305D
Indirizzo	LOC. IL GIARDINO PORCARECCE 56046 RIPARBELLA
Numero Classi	4
Totale Alunni	80

Approfondimento

Il sottodimensionamento dell'Istituto ha comportato l'incarico di reggenza del Dirigente Scolastico e del DSGA per 7 anni fino ad Agosto 2019, mentre attualmente l'istituto ha raggiunto l'autonomia istituzionale superando il numero di 600 alunni.

INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2019-2020 è stato istituito nella Scuola Secondaria di 1° di Montescudaio anche una sezione ad indirizzo musicale, con lo studio dei seguenti strumenti musicali:

- Pianoforte
- Chitarra
- Clarinetto
- Flauto traverso

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Multimediale	3

	Musica	2
	Laboratori Mobili	3
Biblioteche	Classica	10
Aule	Concerti	1
	Aule informatizzate	36
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	122
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV nelle aule	32

Approfondimento

A fronte del grande impegno per acquisto di device, da parte della scuola, mancano le infrastrutture per la connettività ad internet a banda larga, pertanto l'obiettivo previsto è la collaborazione con i cinque comuni per l'adeguamento alle nuove

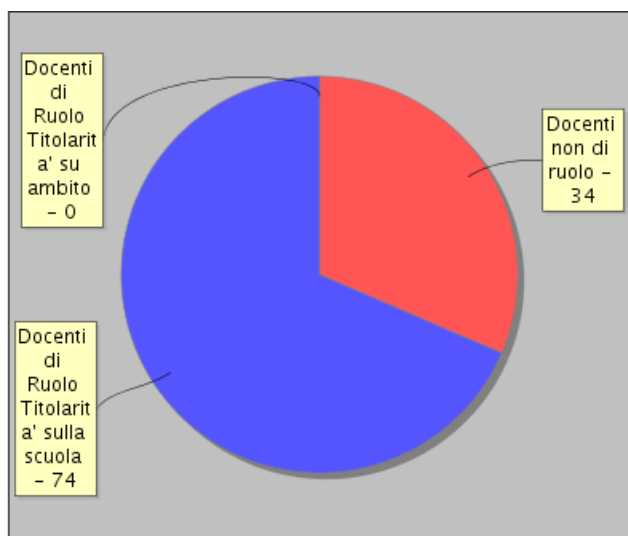
necessità.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	73
Personale ATA	19

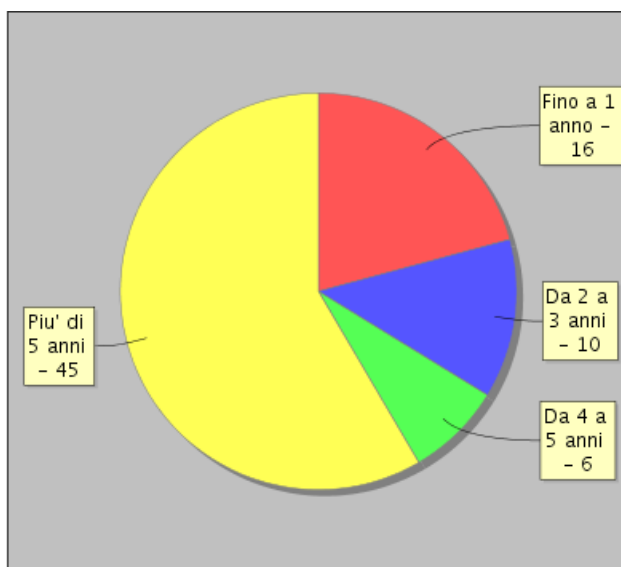
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 74
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

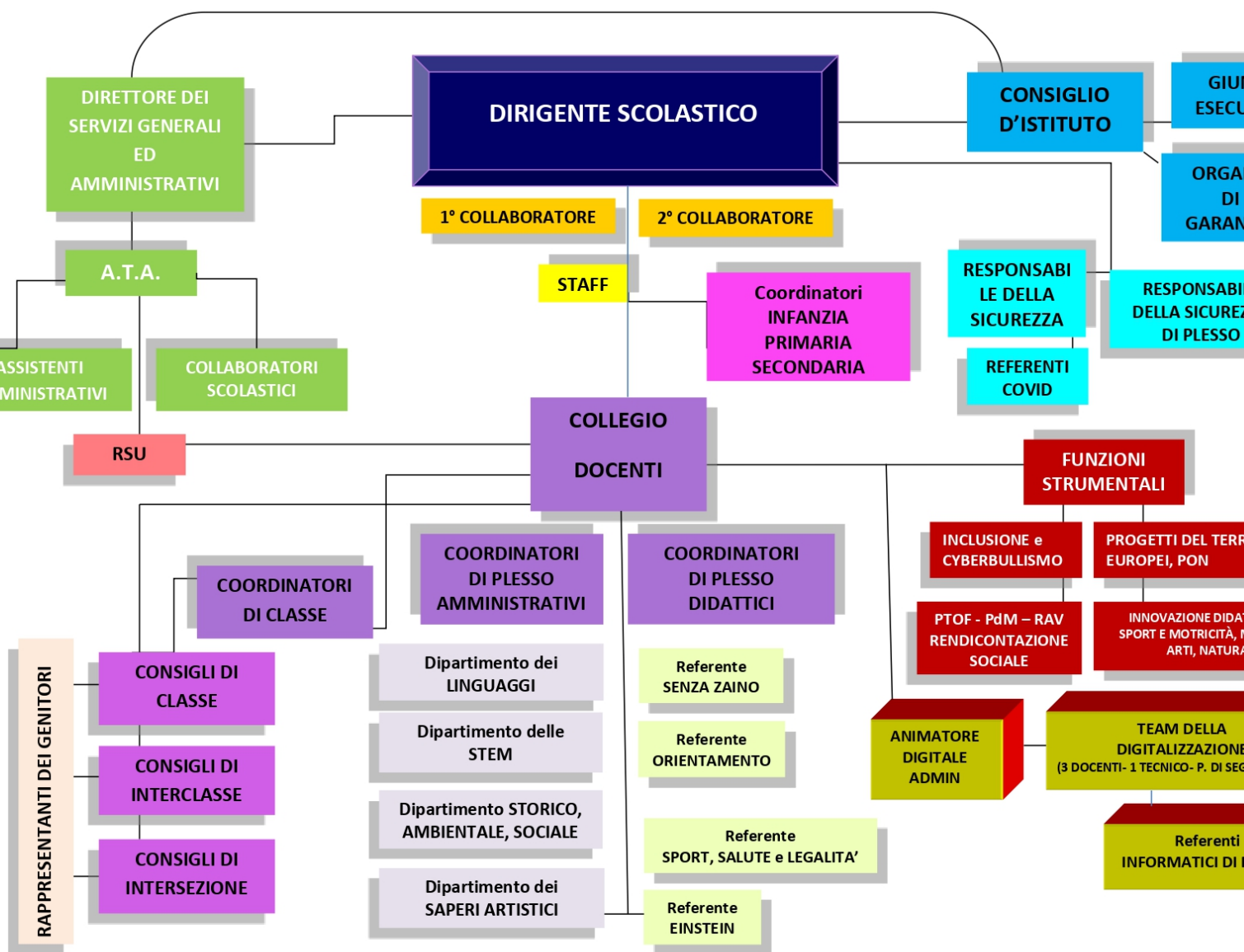
Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 16
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 45

Approfondimento

ORGANIGRAMMA



STRUTTURA ORGANIZZATIVA NOMINALE

Nominativo	Incarico	Recapiti
Prof.ssa Antonella Mancaniello	DIRIGENTE SCOLASTICO	0586 650053 PIIC823008@istruzione.it antonella.mancaniello@icgriselli.com
Dott.ssa Elena Paglianti	Collaboratore del D.S. con delega	Elena.paglianti@icgriselli.com
Prof.ssa Elena Cheli	Collaboratore responsabile del sito	Elena.cheli@icgriselli.com

Coordinatori di ordine



Elisa Becherini	Coordinatore Scuola Infanzia	elisa.becherini@icgriselli.com
Falorni Tiziana	Coordinatore Scuola Primaria	tiziana.falorni@icgriselli.com
Francesca Arzilli	Coordinatore Scuola Secondaria	francesca.arzilli@icgriselli.com

Team Digitale

Nominativo	Incarico	Recapiti
Elena Cheli	Animatore Digitale dell'Istituto Admin GSuite	Animatore.digitale@icgriselli.com admin@icgriselli.com
Simona Pellegrini	Team digitale sc Infanzia	Simona.pellegrini@icgriselli.com
Tiziana Falorni	Team digitale sc Primaria	tiziana.falorni@icgriselli.com
Francesca Arzilli	Team digitale sc Secondaria	francesca.arzilli@icgriselli.com
	Team digitale- Segreteria	
----	Tecnico	-----

Funzioni Strumentali

Nominativo	Area	Recapiti
Elena Cheli	1 – Inclusione e cyberbullismo	Referente.inclusione@icgriselli.com
Tiziana Falorni	2 – Ptof- RAV - PdM	tiziana.falorni@icgriselli.com
Rita Casella	3- Innovazione didattiche: Sport e Motricità, Musica e Arti, Natura	rita.casella@icgriselli.com
Martina Del Ghianda e Martina Rossi	4 - Progetti del Territorio, Europei, PON	Martina.delghianda@icgriselli.com Martina.rossi@icgriselli.com

Referenti

Nominativo	Area	Recapiti
Elena Paglianti Elena Cheli	Referenti Covid	Elena.paglianti@icgriselli.com Elena.cheli@icgriselli.com
Pinuccia Pedrola	Orientamento	pinuccia.pedrola@icgriselli.com
Alessia Lucherini	Senza Zaino	alessia.lucherini@icgriselli.com
Rita Casella	Sport, salute e legalità	rita.casella@icgriselli.com
Adriana Oblieght	Educazione civica	adriana.oblieght@icgriselli.com
Sabrina Pierucci	Einstein	sabrina.pierucci@icgriselli.com

Dipartimenti

Nominativo	Incarico	Recapiti
Barbara Parenti	Linguistico	Barbara.parenti@icgriselli.com
Adriana Oblieght	Storico-ambientale-sociale	Adriana.oblieght@icgriselli.com
Stefania Macri	Dei Saperi Artistici	stefania.macri@icgriselli.com
Sabrina Barbieri	STEM	sabrina.barbieri@icgriselli.com



Plessi

Nominativo	Incarico	Recapiti
	<u>Scuola Secondaria "I.O. Griselli" Montescudaio</u>	<u>0586 650419</u>
Prof.sse Lara Santi	Coordinatore di Plesso	Lara.santi@icgriselli.com
Prof. ssa Francesca Arzilli	Coordinatore Didattico	francesca.arzilli@icgriselli.com
Prof. Marrone Maurizio	Referente informatico	maurizio.marrone@icgriselli.com
	<u>Scuola Secondaria Castellina M.ma</u>	<u>050 695169</u>
Prof. Alessandra Orlandini	Coordinatore di Plesso	alessandra.orlandini@icgriselli.com
Prof. Brigida Luciano	Coordinatore Didattico	brigida.luciano@icgriselli.com
Prof. Luigi Martire	Referente informatico	luigi.martiri@icgriselli.com
	<u>Scuola Secondaria InNatura</u>	<u>0586 699214 - 0586 1881259</u>
Prof. Mannucci Simona		simona.mannucci@icgriselli.com
Prof. Giovannoni Francesca	Coordinatore di Plesso	francesca.giovannoni@icgriselli.com
Prof. Rita Casella	Coordinatore Didattico	rita.casella@icgriselli.com
Prof.	Referente informatico	-----
	<u>Scuola Primaria "M. Lodi" Guardistallo</u>	<u>0586 655128</u>
Ins.te Rosalba Ercoli	Coordinatore di Plesso	rosalba.ercoli@icgriselli.com
Ins.te Fiorella Santarelli	Coordinatore Didattico	Fiorella.santarelli@icgriselli.com
Ins.te Maurizio Marrone	Referente informatico	Mauriziogiovanni.marrone@icgriselli.com
	<u>Scuola Primaria "G. Marconi" Riparbella</u>	<u>0586 699101</u>
Ins.te Barbara Meucci Mansani	Coordinatore di Plesso	barbara.meuccimansani@icgriselli.com
Ins.te Patrizia Bianchi	Coordinatore Didattico	patrizia.bianchi@icgriselli.com
Ins.te Tiziana Falorni	Referente informatico	tiziana.falorni@icgriselli.com
	<u>Scuola Primaria "G. Rodari" Castellina M.ma</u>	<u>050 694031</u>
Ins.te Sabrina Barbieri	Coordinatore di Plesso	sabrina.barbieri@icgriselli.com
Ins.te Claudia Gucci	Coordinatore Didattico	claudia.gucci@icgriselli.com
Ins.te Claudia Gucci	Referente informatica	claudia.gucci@icgriselli.com
	<u>Scuola Infanzia "Arcobaleno" Casale M.mo</u>	<u>0586 652023</u>
Ins.te Michela Visone	Coordinatore di Plesso	michela.visone@icgriselli.com
Ins.te Cristina D'Ambrogio	Coordinatore Didattico	cristina.dambrogio@icgriselli.com
Ins.te Elena Presti	Referente Scuola dell'Infanzia	elena.presti@icgriselli.com
	<u>Scuola Infanzia "M. Mariani" Fiorino -Montescudaio</u>	<u>0586 630871</u>
Ins.te Elisa Becherini	Coordinatore di Plesso	elisa.becherini@icgriselli.com



Ins.te Donatella Conforti	Coordinatore Didattico	donatella.conforti@icgriselli.com
Ins.te Simona Pellegrini	Referente informatica	simona.pellegrini@icgriselli.com
	Scuola Infanzia "Peter Pan" Riparbella	0586 699188
Ins.te Simona Zordan	Coordinatore di Plesso	simona.zordan@icgriselli.com
Ins.te Alessia Calva	Coordinatore Didattico	alessia.calva@icgriselli.com
Ins.te Alessia Calva	Referente informatica	alessia.calva@icgriselli.com
	Scuola Infanzia "L'Aquilone" Le Badie Castellina M.ma	050 699804
Ins.te Paola Baesso	Coordinatore di Plesso	paola.baesso@icgriselli.com
Ins.te Alessandra Grevi	Coordinatore Didattico	alessandra.grevi@icgriselli.com
Ins.te Lisa Botti	Referente informatica	lisa.botti@icgriselli.com

Docenti Coordinatori di classe Sc Secondaria I°

Classe	COORDINATORE
SECONDARIA MONTESCUDAIO	
1A	Fedeli Simona
1B	Arzilli Francesca
2A	Lara Santi
2B	Barbara Parenti
3A	Adriana Oblieght
SECONDARIA CASTELLINA	
1C	Ilaria Cremoni
2C	Stefania Macrì
3C	Brigida Luciano
SECONDARIA RIPARBELLA	
1D	Cinzia Minuti Innocenti
1E	Vittorio Pratali
2D	Gianni Bianchi
2E	Gotti Cristina

Docenti Coordinatori di classe Sc Primaria

Classe	COORDINATORE
PRIMARIA GUARDISTALLO	
1A	Fabiola Iacopini
1B	Mariapia Carlomagno
2A	Antonella Mattonai
2B	Manuela Pecchioni



3A	Fiorella Santarelli
3B	Rosalba Ercoli
4A	Marcella Zammataro
4B	Giuseppina Cocco
5A	Linda Cocuzza
5B	Martina Del Ghianda
PRIMARIA CASTELLINA	
1C	Sabrina Barbieri
2C	Ada Bottai
3-4C	Claudia Gucci
5C	Alessia Santucciu
PRIMARIA RIPARBELLA	
1D	Barbara Meucci Mansani
2D	Daniela Becuzzi
3D	Elena Paglianti
4D	Tiziana Falorni
5D	Patrizia Bianchi

Ufficio di segreteria

Nominativo	Incarico	Recapito
Flavia Bartolini	Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA)	PIIC823008@istruzione.it 0586 650053 flavia.bartolini@icgriselli.c
Maura Mengozzi	Assistente Amministrativo - area contabilità, progetti PON, regionali e nazionali, team Digitale	Maura.mengozzi@icgriselli.c
Morena Grandoli	Assistente Amministrativo – Area personale primaria, sostituzioni personale, convocazioni, supporto referente Covid, supporto Organi Collegiali	Segreteria.morena@icgriselli.c
Anna Dell’Aiuto	Assistente Amministrativo – Area personale infanzia e Secondaria, sostituzioni personale, convocazioni, supporto	segreteria.anna@icgriselli.c



	DS	
Claudia Orzalesi	Assistente Amministrativo – Area personale ATA, sostituzioni personale, convocazioni.	segreteria.ata@icgriselli.com
Ilaria Borrelli	Assistente Amministrativo – Area Alunni	segreteria.alunni@icgriselli.com
Michela Ferretti	Assistente Amministrativo -Protocollo, supporto relazioni esterne, area amministrativa del sito, team Digitale	Michela.ferretti@icgriselli.com

Collaboratori scolastici

Nominativo	Sede	Recapito
Marcella Favilli Gianna Fabbrizi	Secondaria Montescudaio	
Stefano Lorenzini Antonio Di Martino Giuseppe Gamen Sara Fichera Luisa Gargano Luisa Raeli	Primaria Guardistallo	
Nunzia Gamen	Infanzia Casale M.mo	
Tania Baldasserini Yari Ciolli	Infanzia Fiorino	
Micaela Biondi Milva Serni Elena Biondi	Primaria Riparbella	
Monica Fiaschi Alessandro Tucci	Secondaria Riparbella	
Francesca Aringhieri	Infanzia Riparbella	
Giuliana Berretta	Secondaria Castellina M.ma	
Mariangela Nieddu	Primaria Castellina M.ma	
Annunziata Ciccatiello	Infanzia Le Badie	



CONSIGLIO D'ISTITUTO		
Componenti del Consiglio d'Istituto per gli anni scolastici 2019/20 -2020/21 - 2021/22		
	COMPONENTE	Recapito
Pellegrini Cristina	Presidente	
Antonella Mancaniello	Dirigente Scolastico	Antonella.mancaniello@icgriselli.com
Mancini Emilio	Genitori Primaria	
Nelli Giorgia	Genitori Primaria	
Corbinelli Linda	Genitori	
Marzotto Paolo	Genitori Primaria	
Cosimi Moreno	Genitori	
Serra Sonia	Genitori Primaria	
Fenu Patrizia	Genitori Primaria	
Salvadori Ombretta	Docenti Infanzia	Ombretta.salvadori@icgriselli.com
Lucherini Alessia	Docenti Infanzia	Alessia.lucherini@icgriselli.com
Iacopini Fabiola	Docenti Primaria	Fabiola.iacopini@icgriselli.com
Ercoli Rosalba	Docenti Primaria	Rosalba.ercoli@icgriselli.com
Pecchioni Manuela	Docenti Primaria	Manuela.pecchioni@icgriselli.com
Paglianti Elena	Docenti Primaria	Elena.paglianti@icgriselli.com
Sabrina Pierucci	Docenti Primaria	Sabrina.pierucci@icgriselli.com
Orzalesi Claudia	ATA	segreteria.ata@icgriselli.com
Di Martino Antonio	ATA	

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo prende il nome da Italo Orlando Griselli, che nato a Montescudaio nel 1880, è stato un importante scultore italiano, autore della statua dedicata alla Regione Toscana posta sul Monumento a Vittorio Emanuele II a Roma, nonché della scultura bronzea di San Giovanni Battista, posta al centro del fonte battesimale ottagonale nel Battistero di Pisa.

L'Istituto opera sul territorio di cinque Comuni della Bassa Val di Cecina, con popolazione al di sotto dei cinquemila abitanti, la ricchezza e varietà paesaggistica del territorio creano occupazione per i giovani sia nel settore turistico che in quello enogastronomico. Il territorio, inoltre è valorizzato dalla presenza di molte famiglie di immigrati, integrate in maniera soddisfacente nel tessuto sociale; ciò garantisce nei plessi dell'Istituto la possibilità di attivare una didattica interculturale, arricchente e costruttiva. Ottima l'opportunità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali ufficializzata anche da un PATTO tra i Comuni e la Scuola per la miglior gestione dell'offerta formativa territoriale.

*Data la distribuzione dei dieci plessi scolastici su un territorio molto esteso di cinque piccoli Comuni, non idoneamente collegati tra loro e con i centri urbani, in cui le agenzie educative, sportive e ricreative non sono molto presenti, la nostra si pone come **comunità educante attiva e aperta al territorio che interagendo e integrando tempo scuola e extrascuola, anche con la collaborazione delle poche associazioni presenti sul territorio, può e deve riuscire a rendere fecondi e attivi i numerosi talenti che costituiscono il potenziale di ogni alunno.***



Come indicato nella Vision della scuola le scelte culturali e pedagogiche del nostro progetto educativo prendono spunto dal pensiero filosofico di Morin, mettendo in gioco tutte **le componenti interne ed esterne** per realizzare una scuola di vita comunitaria capace di “Sviluppare la conoscenza attraverso il pensiero complesso e educare e formare cittadini capaci di leggere e interpretare la complessità”.

La Mission: Costruire percorsi didattico metodologici che, partendo dalle sollecitazioni dell'Agenda 2030, dalle Indicazioni Nazionali MIUR per il Primo Ciclo nonché dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica, si sviluppino secondo i principi della conoscenza competente che maggiormente esprimono, alimentano e gestiscono la dimensione del sentire a fianco di quella del pensare.

Una scuola che non sia solo aperta a tutti ma per tutti, in cui gli alunni siano **attori e non spettatori**. Un luogo nel quale si attivano atteggiamenti e comportamenti in direzione nonviolenta.

Come indicato nel Piano di Miglioramento la scuola è impegnata a costruire percorsi capaci di reintegrare la cultura umanistica e la cultura scientifica con lo sviluppo della creatività, del Piano delle Arti, dove l'agire è componente fondamentale del processo di costruzione di significati, contemporaneamente il naturale sbocco e la naturale alimentazione.

Le attività proposte agli alunni e alle alunne, poggiando sui quattro pilastri dell'educazione: “imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a essere, imparare a vivere insieme”, attraverso la riflessione **metacognitiva** che, come dice Morin, permette di **creare una “testa ben fatta”, sono finalizzate ad** imparare a gestire la complessità ad essere protagonisti consapevoli del proprio percorso di apprendimento e crescita attraverso lo sviluppo di capacità di autovalutazione e di orientamento alla scoperta delle proprie potenzialità.

MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA' SCELTE

Le priorità attengono al consolidamento di processi già in essere nell'istituto da più anni, che hanno bisogno di essere posti annualmente all'attenzione dei docenti precari.



I processi di cambiamento in risposta a priorità evidenziate nel tempo hanno bisogno di interiorizzazione e sedimentazione da parte degli adulti per cui è necessario ripeterli ed approfondirli.

Il Piano di Miglioramento nasce dalla necessità di adeguamento ai nuovi traguardi e dal fatto che molti processi di lavoro sono interdipendenti.

I docenti "stabili" dell'istituto Griselli hanno fatto, negli anni, un grande percorso di crescita in autonomia e responsabilità costruendo una comunità attiva di buone pratiche.

Dall'anno scolastico in corso sono state inserite le seguenti priorità:

- *Elaborazione del Piano Scolastico per la DDI nella sezione "pratiche gestionali-organizzative" (tenendo conto delle Linee Guida adottate con Decreto M.I. 07/08/2020);*
- *Elaborazione del curricolo verticale di Educazione Civica e l'insegnamento trasversale della disciplina, in ottemperanza alla Legge n.92 del 20/8/2019 e alle Linee guida previste dal D.M. n. 35 del 22/6/ 2020.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Consolidare il miglioramento delle competenze di Matematica, Italiano e Inglese.

Traguardi

-Analisi e lettura delle prove all'interno dei Dipartimento e dei CdC. - Uso di metodologie innovative che stimolino gli alunni nelle aree in cui sono più carenti. - Capillare lettura dei risultati delle prove, d'ingresso e finali, per classi parallele al fine di individuare le azioni specifiche finalizzate al miglioramento.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le abilità di ascolto della lingua inglese. Consolidare il miglioramento delle competenze di Matematica, Italiano.

Traguardi



-Attestare esiti delle prove d'Italiano, di Matematica dell'Istituto superiori alla media Regionale, del Centro e Nazionale. -Attestare gli esiti delle prove di Inglese di un plesso, in particolare, almeno nella media Regionale. Il traguardo nel prossimo triennio sarà quello di migliorare l'Effetto scuola

Competenze Chiave Europee

Priorità

Imparare ad imparare

Traguardi

Organizzare ambienti di apprendimento che favoriscano nei ragazzi e nelle ragazze una gestione efficace del tempo, delle informazioni e della capacità di autovalutarsi, singolarmente e in gruppo.

Priorità

Consolidare la consapevolezza dell'espressione culturale

Traguardi

Consolidare le competenze artistiche degli studenti dell'Istituto, favorendo la loro partecipazione ad eventi culturali: teatro, arti figurative, musica ed altro. Diffusione della cultura musicale sul territorio attraverso la promozione di eventi musicali del Coro Griselli e la partecipazione e collaborazione a manifestazioni promosse da enti o associazioni. Potenziamento delle attività nell'indirizzo musicale della scuola Secondaria.

Priorità

Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica

Traguardi

Attivazione del curricolo trasversale di Educazione Civica; sperimentazione della rubrica di valutazione e autovalutazione

Priorità

Potenziamento della competenza Digitale

Traguardi

Elaborazione del Piano Scolastico di Didattica digitale Integrata con relativa attuazione di percorsi di didattica mista, in presenza e a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **La Vision:** Sviluppare la conoscenza attraverso il pensiero complesso e educare e formare cittadini capaci di leggere e interpretare la complessità.
- **La Mission:** Costruire percorsi didattico metodologici che, partendo dalle sollecitazioni dell'Agenda 2030, dalle Indicazioni Nazionali MIUR per il Primo Ciclo nonché dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica, si sviluppino secondo i principi della conoscenza competente che maggiormente esprimono, alimentano e gestiscono la dimensione del sentire a fianco di quella del pensare. Percorsi dove l'agire è componente fondamentale del processo di costruzione di significati, contemporaneamente il loro naturale sbocco e la loro naturale alimentazione.

Il Curricolo è fondato sul rispetto dell'unicità della persona, interessi e attitudini, sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

I percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Per meglio garantire il rispetto degli interessi e delle potenzialità individuali nonché combattere la dispersione, si svilupperanno percorsi differenziati nei tre Plessi della scuola secondaria di I Ciclo, caratterizzando ogni Plesso con specifiche attività formative:

Musica, Sport, Natura, pur **nel rispetto dell'Unitarietà del sapere e dei risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente.**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:



- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze alfabetico-funzionale e multilinguistica: italiano, inglese e tedesco;
- b) Potenziamento delle STEM competenze matematico-logiche, tecnologiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, al coding e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla *sperimentazione* del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- e) Sviluppo delle competenze comunicative in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale, interculturale ed alla pace (Agenda 2030);
- f) Sviluppare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali come area curricularmente integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione nell'ambito dell'Educazione alle pari opportunità, rispetto delle differenze di genere e prevenzione della violenza;
- g) Avvio di attività e percorsi dedicati allo sviluppo della capacità imprenditoriale intesa come sviluppo delle Soft Skills: competenze trasversali che alunni e alunne dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico.
Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare) e tagliano obliquamente la lista delle competenze chiave disciplinari.
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo l'eventuale stato di pandemia dichiarato;
- j) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

PER LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Relativamente al protocollo sicurezza attuato alla ripresa dell'attività didattica in presenza, la Scuola ha già avviato un percorso di formazione con corsi in modalità video-conferenza e in presenza sia al personale ATA e sia al personale docente inerenti alla prevenzione del contagio COVID 19 ed i



protocolli sanitari.

L'organizzazione scolastica opera nel rispetto del bilanciamento tra il rispetto della salute di tutti gli stakeholders dell'istituto e del diritto all'istruzione dei nostri alunni*. Gli interventi attuati rientrano all'interno della cornice rappresentata dai requisiti che il CTS considera condizione imprescindibile per la ripresa della scuola in presenza:

- distanziamento interpersonale
- igienizzazione delle mani
- pulizia ed areazione dei locali

Sulla base di questi principi il Collegio docenti ha predisposto revisione e integrazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità inserendo un protocollo igienico-sanitario poi sottoposto e approvato dal Consiglio di Istituto. Inoltre, la scuola ha individuato la Figura del Referente Covid con le varie articolazioni a livello di singoli plessi. Tali Referenti operano in stretto contatto con l'ASL di riferimento e hanno già avviato il percorso di formazione dei docenti dell'istituto e provvederanno ad informare sull'evoluzione della normativa centrale e regionale e sulle procedure decise dal CTS.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per riprogettare l'attività didattica in modalità integrata, DDI, a livello di istituzione scolastica si dovrà tener conto dei seguenti punti essenziali:

- **Le metodologie** sono molteplici, si vogliono solo ricordarne alcune utili per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: didattica breve, cooperative learning, flipped classroom... In tal modo sarà possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo all'acquisizione di abilità e conoscenze che oramai fanno riferimento a un modo di "fare scuola" non più idoneo per le nuove generazioni dei nostri discenti.
- Il Collegio dovrà porre particolare **attenzione agli alunni più fragili**: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe.
- La scuola avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentano condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, **percorsi di istruzione domiciliare** progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.
- **La DDI non può essere una mera trasposizione della didattica in**

presenza ma la didattica deve essere rimodulata e rivista.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ATTIVITA' DIFFERENZIATE

Descrizione Percorso

Il percorso mira ad una organizzazione di nuovi ambienti di apprendimento che siano ricchi di **strumenti didattici** diversificati.

Gli **strumenti didattici** sono strumenti che aiutano gli alunni a **sviluppare conoscenze e competenze**.

La maggior parte degli strumenti sono strutturati in modo tale da poter essere adoperati autonomamente dagli alunni, dopo che ne siano state condivise le **procedure per l'utilizzo** e hanno la funzione di promuovere un apprendimento basato sul metodo induttivo, fondato sulla possibilità di fare esperienza di prima mano e poi riflettervi.

Inoltre l'uso di strumenti di apprendimento **promuove l'autonomia e la responsabilità**: fin dalla scuola dell'infanzia i bambini imparano a gestire da soli la scelta, l'uso e il riordino dello strumento e delle sue componenti secondo regole e modalità condivise.

Questo permette agli insegnanti di far lavorare gli alunni da soli, in coppia o piccolo gruppo con strumenti diversi, **differenziando** le attività e favorendo la **collaborazione**.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione di una progettazione didattica condivisa con la piena attuazione del curriculum verticale

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare il miglioramento delle competenze di Matematica, Italiano e Inglese.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le abilità di ascolto della lingua inglese. Consolidare il miglioramento delle competenze di Matematica, Italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare la consapevolezza dell'espressione culturale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della competenza Digitale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Consolidare l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento che favoriscano metodologie innovative, forme di apprendimento cooperativo, laboratoriale, delle nuove tecnologie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento delle competenze di Matematica, Italiano e Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le abilità di ascolto della lingua inglese. Consolidare il miglioramento delle competenze di Matematica, Italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Consolidare la consapevolezza dell'espressione culturale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della competenza Digitale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di attività differenziata come didattica inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento delle competenze di Matematica, Italiano e Inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le abilità di ascolto della lingua inglese. Consolidare il miglioramento delle competenze di Matematica, Italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare la consapevolezza dell'espressione culturale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della competenza Digitale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Prosecuzione delle attivita' dei dipartimenti in verticale con produzione di rubriche autovalutative per gli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare il miglioramento delle competenze di Matematica, Italiano e Inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad imparare

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consolidare la consapevolezza dell'espressione culturale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento della competenza Digitale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE E CONDIVISIONE DI STRUMENTI DIDATTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

- Condivisione, on line, degli strumenti prodotti
- Sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza, trasversali alle discipline
- Percorsi di didattica inclusiva
- Percorsi di potenziamento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

-Acquisizione, da parte dei docenti, di competenze per la produzione dei materiali di apprendimento e finalizzati ad una migliore gestione della classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONE DI RUBRICHE DI AUTOVALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

Prosecuzione delle attività dei dipartimenti in verticale, (prove di verifica iniziali e finali), elaborazione di griglie comuni di valutazione (in un'ottica di VALUTAZIONE MITE), classe per classe, confronto periodico tra i docenti di classi parallele, verifica e variabilità delle prove, tabulazione e monitoraggio

Lavoro di ricerca azione sulla valutazione anche attraverso la somministrazione di compiti autentici.

Elaborare rubriche per l'autovalutazione dei ragazzi.

❖ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

CONTINUITA'

Il progetto "Continuità" si inserisce a pieno titolo nel curriculum verticale e mira a creare, per i saperi e le abilità di base, una piattaforma didattica comune a tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto.

-Questo Istituto realizza la continuità a partire dai bambini del nido realizzano esperienze di continuità 0-6 molto significative.

-Per il progetto Continuità, tra le classi ponte di tutti gli ordini di scuola, è stato scelto un progetto di Arte, che vede coinvolti tutti gli alunni nella manipolazione della creta e la costruzione di moduli: l'unione di moduli individuali diventa un modulo unico e condiviso.

-Radioscuola, una radio per "Comuni-Care la rete dei i saperi" e in particolare le attività svolte in continuità.

-Incontri con le famiglie dei nuovi iscritti, prima e dopo le iscrizioni.

-Organizzazione di visite alla nuova scuola e accoglienza da parte degli alunni delle prime classi ai nuovi iscritti.

-Il monitoraggio dei risultati degli studenti avviene tra scuola dell'Infanzia e



scuola Primaria attraverso i dati forniti dal documento Galileo, quello tra scuola Primaria e scuola Secondaria attraverso incontri tra docenti a ogni inizio di anno scolastico.

ORIENTAMENTO

Con il progetto "OrientiamoCi...il futuro" si propone una serie di attività, articolate all'interno del curricolo verticale, che aiuti gli alunni ad identificare le proprie capacità, le competenze e gli interessi in modo da compiere poi scelte consapevoli in materia di istruzione e formazione al termine del Primo ciclo di Istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Consolidare la Continuita' e l'orientamento strutturati e sistematici tra i tre ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il miglioramento delle competenze di Matematica, Italiano e Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare la consapevolezza dell'espressione culturale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della competenza Digitale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DEI SAPERI ARTISTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Associazioni
		Ente Locale

Responsabile

Coordinatore del Dipartimento dei Saperi Artistici

Referente Continuità e Orientamento

Coordinatori di ordine

Risultati Attesi

Conoscenze e consolidamento diffuso di competenze dei Saperi Artistici;

miglioramento dell'inclusione degli alunni diversamente abili;

condivisione di metodi e buone pratiche;

conoscenza di ambienti scolastici e nuovi docenti per favorire il passaggio sereno tra gli ordini di scuola;

condivisione e cooperazione tra docenti di pratiche didattiche e realizzazione di attività motivanti e gratificanti, attraverso la riflessione comune.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RADIO GRISELLI-RADIO WEB

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Referente d'Istituto al tavolo istituzionale del CRED Valdicecina

Scuola polo per la formazione

Risultati Attesi

Usare un mezzo antiquato, ma sempre moderno come la radio a scopi didattici, che permetta ai ragazzi stessi di pubblicare le attività realizzate in continuità.

Trasformare in contenuti radiofonici gli insegnamenti che questi ragazzi apprendono giorno per giorno.

E così una classica lezione di arte, piuttosto che di geometria diventerà una trasmissione, da realizzare coi ragazzi e da fargli sentire, per potenziare in loro la capacità di ascolto. E per spronarli a parlare in maniera corretta, perché una radio non si avvale delle immagini e per questo c'è soltanto la parola per farsi capire.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti di musica curricolari

Esperti di musica

Risultati Attesi

Da alcuni anni il coro Griselli si esibisce non solo a conclusione dell'anno scolastico, per genitori e cittadinanza del nostro territorio.

La scuola partecipa al progetto regionale Musica Toscana.

❖ EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione Percorso

Il percorso si articola in attività che afferiscono ai tre assi individuati dal curriculum:

COSTITUZIONE:

Acquisire conoscenze sulla Carta Costituzionale e sulle istituzioni nazionali ed internazionali

Sviluppare consapevolezza del significato profondo delle parole DIRITTO e DOVERE (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani)

Attività dei (Consiglio dei Rappresentanti Alunn*) C.R.A. e dei C.C.R.(Consiglio Comunale Ragazz*)

Riflessione sui temi della legalità e del contrasto alle mafie



Acquisizione di competenze e conoscenze relative alle regole della strada

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:

- Progetto UNESCO "CITTADINI DOMANI" che prevede:
- Conoscenza ed analisi degli SDGS dell'Agenda 2030 (energia rinnovabile, agro ecologia, riciclaggio, equità socioeconomica...)
- Conoscenza e tutela del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico del territorio
- Acquisizione di competenze e conoscenze relative a salute e benessere psicofisico

CITTADINANZA DIGITALE:

- Acquisire i concetti fondamentali necessari ad un uso consapevole e responsabile della rete e dei device;
- Combattere il cyberbullismo, body shaming e le nuove forme dipendenze da social network
- attività di coding e di pixel-art e di robotica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione di una progettazione didattica condivisa e piena attuazione del curricolo verticale e trasversale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad imparare

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consolidare la consapevolezza dell'espressione culturale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica



- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Potenziamento della competenza Digitale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di attività differenziata come didattica inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Imparare ad imparare

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Consolidare la consapevolezza dell'espressione culturale

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Potenziamento della competenza Digitale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Consolidare la Continuità strutturata e sistematica tra i tre ordini di scuola avviata nel precedente anno scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Imparare ad imparare

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Consolidare la consapevolezza dell'espressione culturale

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Potenziamento della competenza Digitale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Prosecuzione delle attività dei dipartimenti in verticale con produzione di rubriche autovalutative per gli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Imparare ad imparare

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Consolidare la consapevolezza dell'espressione culturale

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Potenziamento della competenza Digitale

"Obiettivo:" Sviluppare le competenze di cittadinanza globale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Imparare ad imparare

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Consolidare la consapevolezza dell'espressione culturale

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Elaborazione del Curricolo verticale di Educazione Civica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Potenziamento della competenza Digitale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO UNESCO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni UNESCO scuole associate

Responsabile

Referente d'Istituto del Curricolo di Ed Civica

Coordinatori di classe

Risultati Attesi

- Saper interagire in termini di dialogo, di dibattito e di valutazione critica delle idee e dei comportamenti, per vivere più pienamente possibile una cittadinanza attiva, sia nelle istituzioni, sia nei gruppi di riferimento;
- Essere cittadini attivi a fianco delle istituzioni o collaborando con esse, per la difesa e la promozione del bene comune.
- Scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DEI C.R.A. E DEI C.C.R.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Ente Locale

Responsabile

Coordinatori Didattici dei Plessi

Risultati Attesi

Per i **DIRITTI DEI BAMBINI** ...per una scuola che sia un centro di collaborazioni positive dove alunni e alunne imparano giocando e diventando "cittadini pensanti":

- Nei primi giorni di ottobre tutti gli alunni sono chiamati alle urne per eleggere il C.R.A.: Consiglio dei Rappresentanti degli Alunni, due per classe che parteciperanno anche ai Consigli di Interclasse con genitori;
- Successivamente verranno eletti Sindaco (classe 5[^]) e Vicesindaco, che, insieme al resto dei rappresentanti, daranno vita al C.C.R. o Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- L'insediamento ufficiale del C.C.R. avviene nella Sala Consiliare del Municipio;
- C.R.A. e C.C.R. porteranno avanti le proposte espresse nel «programma elettorale»;
- Il Sindaco dei ragazzi, insieme agli altri consiglieri, sono invitati a partecipare ad iniziative di solidarietà in collaborazione con l'associazionismo e il volontariato locale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "IO...CITTADINO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Coordinatori Didattici di Plesso

Risultati Attesi

Consapevolezza nei bambini dell'essere comunità in cui imparano a conciliare diritti individuali e diritti collettivi attraverso buone pratiche

In particolare essere capaci di:

- conversazioni
- lavoro in gruppo
- attenzione all'alimentazione e all'igiene personale
- rispetto dell'ambiente e attenzione allo spreco
- raccolta differenziata e utilizzo di materiale di riciclo
- uso di contenitori riutilizzabili per una scuola plastic free
- interagire con gli altri utilizzando parole e gesti gentili

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

MODELLO SCUOLA SENZA ZAINO

Dall'anno scolastico 2014/2015 il nostro Istituto è entrato a far parte della Rete delle Scuole Senza Zaino, con l'adesione dei Plessi di scuola Primaria di Castellina e Riparbella e dall'anno scolastico 2017/18 tutti i plessi della scuola dell'Infanzia dell'Istituto.



Nella scuola Senza Zaino assume un ruolo centrale l'AMBIENTE D'APPRENDIMENTO visto come un sistema complesso costituito sia da una organizzazione particolare dello spazio fisico dell'aula che da una strutturazione di attività, pratiche e metodologie educative innovative.

Si pone un'enfasi sull'organizzazione dell'**ambiente formativo** inteso nella sua interezza, sapendo che si apprende più dall'ambiente, ovvero dal contesto inteso anche come comunità, che dal singolo insegnante (Dewey, 1953)

L'**ambiente** aula è strutturato con tavoli che favoriscono il lavoro cooperativo (anziché con i consueti banchi disposti in file), con angoli-laboratorio di italiano, matematica e scienze allestiti con materiali didattici che stimolano il lavoro autonomo individuale, a coppie e/o di gruppo, con l'agorà, luogo d'incontro e confronto per le "conversazioni" spontanee o guidate e per il rilassamento, con armadi a "buchette" per il materiale personale e per quello condiviso.

La **metodologia** si fonda su pratiche volte a promuovere relazioni sociali ispirate alla cooperazione e alla cura dell'altro, l'autovalutazione intesa come riflessione sull'errore e autocorrezione, l'apprendimento differenziato che considera la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi e su tutte quelle **pratiche educative** che vengono messe in atto per il raggiungimento dei tre valori fondanti il Senza Zaino: **ospitalità, responsabilità, comunità**.

SCUOLA InNATURA

Il nuovo plesso scolastico di Scuola Secondaria di I° grado al "Giardino" di Riparbella, scuola "InNatura", quest'anno ha quattro classi, due classi prime e due classi seconde.

Vista la potenzialità dell'innovazione didattica l'Istituto mira a far riconoscere questo progetto a livello istituzionale.



La ricerca mostra che l'apprendimento all'aperto può aumentare la motivazione e la capacità di apprendere.

L'apprendimento all'aperto è **inclusivo** e soddisfa i requisiti per la differenziazione nelle strategie di apprendimento. Circa il 20% dei ragazzi/e non ha il livello desiderato nelle competenze di base e sono a rischio di emarginazione sociale ed economica. Il progetto, pertanto, ha lo scopo di migliorare le abilità degli studenti più a rischio nelle competenze di base, soprattutto in riferimento a **matematica, scienze**, condividendo le pratiche attraverso la cooperazione.

La Scuola InNatura intende promuovere abilità trasversali come l'apprendimento collaborativo e la risoluzione di problemi interdisciplinari, in linea e in **CONTINUITÀ'** con il modello Senza Zaino già presente nelle scuole dell'Infanzia e in due plessi di scuola Primaria dell'Istituto.

Il progetto rafforza sia il collegamento tra le scuole che tra le comunità locali. Collaborando tra istituzioni la connessione all'interno del sistema educativo sarà rafforzata. Utilizzando le risorse locali, la scuola svilupperà e dimostrerà buone pratiche nell'apprendimento all'aperto che si collegano alle competenze scolastiche previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo MIUR, avvalendosi dell'inserimento in un nuovo ambiente di apprendimento che integra metodi di educazione esperienziale e outdoor.

Lo sviluppo di pratiche di apprendimento all'aperto basate sul curriculum corrisponde a due dei quattro pilastri dell'apprendimento, definiti dai progetti UNESCO, reti globali per l'apprendimento: imparare a conoscere e imparare a fare. Questi aspetti includono l'apprendimento di competenze chiave come



l'alfabetizzazione, la matematica, la scienza, l'apprendimento per la sostenibilità e l'uso di strumenti digitali, consapevolezza culturale e creatività.

Il progetto si concretizza in una scuola che aiuta le ragazze ed i ragazzi a scoprirsi capaci di muoversi in libertà ed autonomia, con responsabilità ed autostima nel mondo che li attende, utilizzando natura, tecnologia e comunicazione su base etica ed ecologica con modalità esperienziale, interdisciplinare e laboratoriale.

Un luogo dove i ragazzi imparano a vivere, fanno esperienze concrete e da esse traggono insegnamenti utili per la loro vita. Le lezioni, infatti, sono anche laboratori esperienziali e attività reali in cui l'apprendimento didattico diventa ricerca-azione. I ragazzi vengono guidati nell'essere proattivi, partecipativi e creativi sia a scuola che nell'extrascuola.

Al fine di chiarire il valore educativo del "fare scuola" all'aria aperta, appare oltremodo utile creare una visione che consenta la definizione concettuale delle sue finalità. Occorre in sostanza una chiave di lettura pedagogica che colleghi i diversi interventi.

A tale proposito può essere efficace tenere presenti le indicazioni della letteratura, ed in particolare quella riguardante le avanguardie educative. Nello specifico alle cosiddette "Forest school"; le dimensioni principali di questo modello riguardano i seguenti temi raggruppati per aree:

- Attività "naturale"

Stare all'aperto avvicina ritmi e caratteristiche delle attività alla nostra dimensione "animale" (in senso positivo), la sensazione che i processi e le dinamiche seguano un andamento "naturale",

appunto.

- Senso di appartenenza

Il senso di appartenenza ad un ambiente incentiva l'esplorazione di luoghi ed elementi, favorendo lo sviluppo di capacità e competenze da parte di ragazzi/e e adulti; questo effetto pare facilitare anche, in "parallelo", relazioni buone ed un forte senso di appartenenza alla comunità.

- Sostenibilità

Un posto in cui la dimensione "ambiente" appare pervasiva ed in grado di incentivare processi e percorsi sensorialmente ricchi ed in armonia sia con la Natura, sia a livello sociale, risulta pure in grado di sostenere, a diversi livelli, la sostenibilità, come previsto dai 17 obiettivi dell'agenda 2030.

RADIO GRISELLI

Usare un mezzo antiquato, ma sempre moderno come la radio a scopi didattici , che permetta ai ragazzi stessi di pubblicare le attività realizzate in continuità.

Trasformare in contenuti radiofonici gli insegnamenti che i ragazzi apprendono giorno per giorno.

E così una classica lezione di arte, piuttosto che di geometria, o di letteratura diventerà una trasmissione, da realizzare coi ragazzi e da fargli sentire, per potenziare in loro la capacità di ascolto. E per spronarli a parlare in maniera corretta, perché una radio non si avvale delle immagini e per questo c'è soltanto la parola per farsi capire.

Il progetto – che prende il nome di "Comuni-Care la rete dei Saperi" – è stato finanziato dalla conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione. Sono stati così comprati i kit radiofonici per trasmettere, con circa 500 euro per ognuno degli istituti coinvolti. L'idea è quella di far sì che non rimanga un'idea bella estemporanea ma che Radio Freccia Azzurra diventi stabilmente la radio dei

ragazzi (e dei docenti) della Valdicecina, che potranno “parlare” attraverso il web con altre scuole d’Italia, scambiandosi contenuti e temi. Un modo innovativo per far sembrare “meno noiosi” certi temi ai ragazzi, per i quali le web radio sono strumenti all’ordine del giorno.

È un’innovazione didattica per i docenti e per gli alunni, radio Griselli è diventata l’emittente delle nostre scuole.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA DIGITALE

- **Le metodologie** sono molteplici, si vogliono solo ricordarne alcune utili per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: didattica breve, cooperative learning, flipped classroom... In tal modo sarà possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo all’acquisizione di abilità e conoscenze che oramai fanno riferimento a un modo di “fare scuola” non più idoneo per le nuove generazioni dei nostri discenti.
- Particolare **attenzione agli alunni più fragili**: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe.
- **La DaD o la DDI non saranno una mera trasposizione della didattica in presenza, ma la didattica deve essere rimodulata e rivista.**

PRATICHE DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto Legge n. 22 del 8/4/2020, convertito in Legge n.41 del 6/6/2020 ha previsto che, da quest'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, superi il voto numerico su base decimale e sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione



e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La normativa, con l'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020 e le Linee Guida intende promuovere una valutazione che consenta di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque evidente come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I docenti dell'Istituto Griselli in linea con il Curricolo d'Istituto e la VALUTAZIONE MITE, secondo il modello Senza Zaino, elaboreranno un nuovo documento di valutazione, che sarà approvato in via sperimentale e che verrà definito nell'arco dei due anni previsti dalla normativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

SCUOLA InNATURA

Nuovo ambiente di apprendimento che integra metodi di educazione esperienziale e outdoor all'interno del "Giardino sospeso" Loc il Giardino. Un luogo dove i ragazzi imparano a

vivere, fanno esperienze concrete e da esse traggono insegnamenti utili per la loro vita. Le lezioni, infatti, sono anche laboratori esperienziali e attività reali in cui l'apprendimento didattico diventa ricerca-azione. I ragazzi vengono guidati nell'essere proattivi, partecipativi e creativi sia a scuola che nell'extrascuola.

Senza Zaino

Ambienti didattici strutturati con strumenti di apprendimento e di gestione, finalizzati alle attività autonome e differenziate.

Scuola Digitale

Uso di piattaforme digitali per didattica, riunioni, formazione e amministrazione

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	E-twinning
	Rete Senza Zaino
	Scuola e Sport
	Scuola Secondaria inNatura

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LE BADIE	PIAA823015
PIAZZA MARCONI RIPARBELLA	PIAA823026
PASCOLI CASALE M.MO	PIAA823048
IL FIORINO	PIAA823059

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELLINA MARIITIMA	PIEE82303C
MARCONI RIPARBELLA	PIEE82304D
GUARDISTALLO	PIEE82305E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELLINA MARITTIMA	PIMM823019
MONTESCUDAIO	PIMM82304C
SCUOLA IN NATURA	PIMM82305D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LE BADIE PIAA823015
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PIAZZA MARCONI RIPARBELLA PIAA823026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PASCOLI CASALE M.MO PIAA823048

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

IL FIORINO PIAA823059

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASTELLINA MARIITIMA PIEE82303C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MARCONI RIPARBELLA PIEE82304D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GUARDISTALLO PIEE82305E
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CASTELLINA MARITTIMA PIMM823019
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MONTESCUDAIO PIMM82304C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA IN NATURA PIMM82305D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di NON MENO di 33 ore

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. GRISELLI MONTESCUDAIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo verticale d'Istituto è stato elaborato con definizione di appositi indicatori e strumenti di valutazione per tutte le discipline. Il curricolo è articolato per competenze, ossia "comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale con responsabilità ed autonomia." <https://istitutogriselli.edu.it/curricoli-i-c-griselli/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

E' stato elaborato il Curricolo secondo i Principi cardine dell'insegnamento

dell'Educazione civica L'insegnamento dell'Educazione Civica intende sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della L n. 92/19). Le diverse tematiche relative all'insegnamento dell'Educazione civica individuate dalla L. 92/19 sono riconducibili a tre assi tematici: • **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • **CITTADINANZA DIGITALE**

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art.1 c.1 L. 92/19). È importante pertanto: "Individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (art.1, comma 1 della L n.92/19). La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana (Art.4 c.2 L. 92/2019), la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta Costituzionale, da intendersi come un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare **COMPETENZE** ispirate ai valori: □ della responsabilità □ della legalità □ della partecipazione □ della solidarietà

Fondamentale appare la collaborazione della scuola con la famiglia e con il territorio. Particolare attenzione, nell'elaborazione del curriculum, dovrà essere dedicata alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (probabili incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

Tematiche e traguardi per lo sviluppo delle competenze **PRIMO ASSE: LA COSTITUZIONE** TEMATICHE Questo primo nucleo contiene e pervade tutte le altre tematiche, in quanto la Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese a cui ogni aspetto fa riferimento.

1. **LA CONOSCENZA DELLA CARTA COSTITUZIONALE, DEI DIRITTI INVOLABILI E DEI DOVERI INDEROGABILI IN ESSA SANCITI** • i principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12) • la conoscenza della Carta Costituzionale,

dei principi fondamentali (artt. 1 -12), dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili in essa sanciti (artt. 13-54) • la conoscenza dell'ordinamento dello Stato (artt. 55-113), delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali (artt. 114-133) • la conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale

2. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI • la conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite

3. LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ • i concetti di legalità e contrasto delle mafie, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, delle Associazioni)

• educazione stradale TRAGUARDI DI COMPETENZA • L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. • È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

SECONDO ASSE – SVILUPPO SOSTENIBILE TEMATICHE L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi riguardano: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. • educazione alla salute • tutela e rispetto dell'ambiente e degli animali e sviluppo eco-sostenibile (ma anche rispetto per gli altri e la diversità) • rispetto, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari • protezione civile

TRAGUARDI DI COMPETENZA • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

TERZO ASSE– CITTADINANZA DIGITALE TEMATICHE

Alfabetizzazione Sicurezza Comportamento Partecipazione **TRAGUARDI DI COMPETENZA** • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro • È in grado di

comprendere e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti • Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo • È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA GRISELLI 20-21.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Sono state elaborate: A) le rubriche per la valutazione da parte dei docenti
<https://istitutogriselli.edu.it/griglie-per-la-compilazione-della-certificazione-delle-competenze/> B) Alcune rubriche di autovalutazione dei ragazzi
<https://istitutogriselli.edu.it/autovalutazione-2/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Formazione con UNIPISA,

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito del curricolo verticale di "Cittadinanza e Costituzione" si tiene conto dei seguenti documenti: 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea 2018 (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento alle Competenze chiave europee precedenti): - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) Educare alla cittadinanza attiva per far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. 4) Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 5) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Utilizzo della quota di autonomia

Ampliamento dell'Offerta formativa: Senza Zaino Scuola InNatura Scuola e Sport

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LABORATORI DEI SAPERI ARTISTICI

PREMESSA In ogni scuola dell'Istituto sono attivati laboratori artistici, musicali e motorio-espressivi che si propongono di avvicinare gli alunni ai linguaggi musicale e corporeo-espressivo attraverso l'approccio ludico ed esperienziale, articolati in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità degli alunni, valorizzando al meglio tutte le competenze già in loro possesso. I laboratori intendono avvicinare i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia e Primaria, i ragazzi e le ragazze della Scuola Secondaria di I grado, al mondo delle arti, della musica e del teatro con interesse e dare la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura d'insuccessi. Il macro progetto è ideato per far sì che tali attività diventino qualcosa di "altro" rispetto alle attività più prettamente didattiche, una vera e propria immersione nell'espressione culturale e corporea, spaziando tra le varie materie, dalla storia della musica all'utilizzo della lingua inglese, dall'educazione ambientale con la costruzione di strumenti realizzati con materiali riciclati, alla sperimentazione di emozioni diverse legate all'ascolto, alla produzione creativa e alla drammatizzazione di storie. La maggior parte delle iniziative di seguito elencate ha ormai una tradizione di sperimentazione pluriennale nel nostro Istituto e si affinano ogni anno grazie alla coprogettazione dei docenti con gli esperti.

MUSICA A SCUOLA La scuola partecipa al progetto Regionale Toscana Musica. L'obiettivo è consolidare l'attività espressiva, in ogni sua forma, compresa quella digitale sia in orario scolastico, sia in orario extrascolastico, affinché la scuola sia aperta anche di pomeriggio divenendo luogo di aggregazione per i nostri ragazzi.

"LA SETTIMANA DELL'ARTE" Quando si parla di Saperi Artistici s'intendono tutte quelle forme di espressioni propriamente umane. Poter accompagnare i ragazzi nella scoperta delle Arti è uno degli aspetti fondamentali della Scuola a tutti i livelli, seguendo la verticalità della formazione dell'individuo. D'altronde tra le otto competenze chiave di cittadinanza europee si trova proprio la consapevolezza ed espressione culturale. Inoltre l'Arte è viatico non solo di cultura, ma anche di integrazione e comprensione dell'altro. A tale scopo tutti i plessi che fanno parte dell'I.C. Griselli hanno elaborato dei progetti che convoglieranno tutti nella

settimana dell'Arte, settimana che si terrà tra la fine di aprile e l'inizio di maggio. Quando si parla di "Saperi Artistici" si fa riferimento a forme di comunicazioni proprie dell'essere umano e che richiedono l'utilizzo di mezzi e canali differenti. Permettere agli alunni di cimentarsi in tutte queste forme di espressione, darà loro modo di sperimentare direttamente nuovi ma antichissimi strumenti. Le attività stesse, inoltre, potranno diventare per i docenti degli utili indicatori sia delle tendenze artistiche che delle capacità comunicative, organizzative e imprenditoriali di ciascun alunno. Gli scopi di questa iniziativa sono principalmente due: 1. Costruire una Continuità "vera" tra i plessi dell'Istituto, con azioni e incontri concreti, non estemporanei, come espresso tra le priorità del RAV 2. Quella di creare un ambiente di reale collaborazione e inclusione tra alunni di plessi diversi. **PRINCIPI PEDAGOGICI** 1. La cooperazione che contribuisce efficacemente a "liberare e organizzare" le capacità dell'alunno, trasformandole in competenze. 2. La valenza educativa delle attività sta nelle connessioni e nella flessibilità di percorsi riconosciuti come significativi per sé e spendibili nel compito di intervenire sulla realtà. 3. Il processo di apprendimento sarà favorito non solo dal fatto che l'alunno metterà al centro di esso i propri interessi ma anche dall'esperienza, che assumerà un valore di rinforzo per la corretta modalità di interazione (circolare e non) tra docente- alunno - gruppo alunni. Si costituirà così un ambiente educativo sereno e le attività (pratiche, tecniche, intellettuali, affettive), intimamente legate tra loro, assumeranno una funzione importante: quella di promuovere comportamenti cooperativi. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole infanzia, primaria e secondaria di I°. I docenti coinvolti saranno i curricolari di educazione all'immagine e/o arte delle scuole primarie, i docenti di sostegno, i docenti di arte, di musica, di italiano delle scuole secondarie di primo grado, ma anche i docenti di altre discipline che potranno essere coinvolti a seconda dei contenuti che verranno progettati. **ATTIVITA'** Ogni plesso ha progettato delle attività specifiche che vedranno la loro realizzazione durante la settimana delle arti. "Comuni-Care" con RADIO GRISELLI Usare un mezzo antiquato, ma sempre moderno come la radio a scopi didattici, che permetta ai ragazzi stessi di pubblicare le attività realizzate in continuità. Trasformare in contenuti radiofonici gli insegnamenti che i ragazzi apprendono giorno per giorno. E così una classica lezione di arte, piuttosto che di geometria, o di letteratura diventerà una trasmissione, da realizzare coi ragazzi e da fargli sentire, per potenziare in loro la capacità di ascolto. E per spronarli a parlare in maniera corretta, perché una radio non si avvale delle immagini e per questo c'è soltanto la parola per farsi capire. Radio Griselli è diventata l'emittente delle nostre scuole. Sulla base di esperimenti radio-comunitari avvenuti nella primavera 2020, la parte laboratoriale, supervisionata e in

parte condotta dall'esperto, avrà quest'anno un ruolo centrale nell'apprendimento di tecniche, nell'uso dello strumentario radiofonico previsto, nella possibilità di rendere studenti e docenti autonomi nella gestione del materiale radiofonico in pre e post produzione, nonché nella gestione della diretta sia da remoto, che in presenza. Particolare rilievo sarà dato alla possibilità di andare in diretta radio, trasmettendo da scuola in orario curriculare, grazie a programmi open source, compatibili con l'audio di piattaforme come Meet/ Zoom/Skype a portata di studenti, a partire dalle classi IV E V della primaria, fino alle scuole secondarie. Il laboratorio ha l'obiettivo di facilitare le/i partecipanti a realizzare storie sonore e testimonianze audio dei "vissuti" scolastici di bambine e bambini, utilizzando tecnologie povere e/o registratori a portata di smartphone, tablet e computer. Si considera la frequenza della scuola in presenza e la possibilità di utilizzare in modo creativo, narrativo e musicale insieme quali oggetti, voce, corpo per dare vita a quel materiale "orale" prezioso sia per la prima infanzia che per il primo ciclo di scuola considerando: fiabe sonore originali, filastrocche, adattamento di fiabe popolari alla radio, con particolare riferimento all'opera di Gianni Rodari nel centenario della sua nascita. Il laboratorio è rivolto anche ai docenti per trasformare una lezione a distanza in un podcast radiofonico: consentirà a chi lo desidera di rendere la propria lezione multidimensionale radiofonicamente, considerando la musica, la sonorizzazione, il paesaggio audio come parte integrante del testo verbale da proporre ai propri destinatari. Un piccolo stimolante e creativo percorso rivolto ad insegnanti e docenti di ogni ordine e grado. La Radio consente inoltre di creare e adattare radiofonicamente contenuti di altri percorsi artistici in atto negli Istituti coinvolti (musica, coro, teatro, poesia, cinema) dialogando con le altre associazioni e infittendo la rete di possibilità espressive condivise, in un momento così delicato per tutt* E' previsto un momento finale sul territorio in primavera, tra aprile e maggio, sono previste una serie di dirette radiofoniche da remoto nel quale coinvolgere e convogliare contenuti, forme, idee, pratiche condivise durante l'anno da tutta la comunità partecipante al progetto declinato secondo le modalità individuate. Tali dirette andranno in onda su RadiOsa, Radio Freccia Azzurra, in collaborazione con Radio Robinson di Volterra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi prioritari che ci proponiamo sono: -Educare alla salute attraverso il suono, la musica, il movimento, al fine di prevenire comportamenti a rischio; -Proporre occasioni per esplorare e sperimentare modelli relazionali personali e di gruppo, favorendo l'integrazione e la cooperazione; -Utilizzare il linguaggio musicale e corporeo per favorire l'integrazione interculturale; -Contrastare la dispersione

scolastica; -Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale; -Sviluppare la capacità percettiva e attentiva dell'ascolto di sé e dell'altro -Favorire evasione-divertimento-scarico-compensazione in relazione dialettica con le altre funzioni; -Promuove le dimensioni del creativo, del simbolico e del fantastico; -Fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale; -Promuovere iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale anche a livello territoriale; -Sviluppare le capacità di comprensione -Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo in rapporto con lo spazio e con l'altro -Sviluppare le capacità di lettura e di esposizione espressiva -Imparare l'utilizzo di strumenti e tecniche artistiche -Sviluppare le capacità organizzative. Le finalità saranno improntate al raggiungimento delle competenze chiave di Cittadinanza (ovviamente diversificate a seconda dell'età degli alunni) Le COMPETENZE che ci proponiamo di sviluppare nel progetto dei Saperi Artistici sono quelle sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale. punterà allo sviluppo dell'ottava competenza, che è la consapevolezza e l'espressione culturale, alla quale viene data grande Questa competenza si articola in due aspetti distinti: a) la consapevolezza culturale, che racchiude in sé Saperi, valori, senso critico, competenze di base e sensibilità verso il concetto di cultura; b) l'espressione culturale, ovvero la piena conoscenza di specifici codici espressivi. La peculiarità delle Arti permetterà il raggiungimento delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza: o Imparare a imparare o Saper progettare o Saper comunicare o Collaborare e partecipare o Agire con responsabilità o Risolvere problemi o Imparare a collegare o Verificare l'informazione Ponendo una particolare attenzione alla collaborazione e partecipazione, educando gli alunni e le alunne ai valori dell'inclusione e della piena accettazione dell'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI INTERNI E FORMATORI ESTERNI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **POTENZIAMENTO LINGUISTICO E VALORIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**

L'istituto sensibilizza gli alunni di ogni ordine e grado all'apprendimento delle lingue straniere, offrendo momenti e iniziative sia per incoraggiare gli alunni in difficoltà e meno motivati, sia per valorizzare le eccellenze. L'Istituto collabora ad un progetto di Alternanza Scuola Lavoro realizzato dal Liceo Fermi di Cecina, grazie al quale i bambini delle scuole dell'Infanzia possono potenziare l'apprendimento della lingua inglese ospitando studenti liceali tirocinanti, delle classi terze e quarte. Nella scuola Primaria, nelle classi prime, seconde e terze, per aumentare le occasioni di esposizione alla lingua inglese e favorire quindi il raggiungimento di una competenza comunicativa che permetta di usare l'inglese come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati, è realizzato un potenziamento linguistico con esperti di madrelingua con l'obiettivo di favorire la conversazione con un interlocutore che sia in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre. Nelle classi quarte e quinte, il potenziamento linguistico prosegue con il "Progetto Coding" in lingua inglese (CLIL). Nell'ora del Codice gli alunni eseguono la programmazione computazionale con comandi e istruzioni dati in lingua inglese. In tal modo potenziano le loro competenze logico-linguistiche in un contesto vivace e stimolante. Per quanto riguarda la scuola secondaria, la nostra scuola offre la possibilità agli allievi di sostenere gli esami di certificazione linguistica rilasciate dal Trinity College London. Una certificazione linguistica è un documento ufficiale, normalmente rilasciato da un Ente Certificatore, attestante il livello raggiunto in determinate abilità in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), che descrive cosa una persona "sa fare" con la competenza acquisita nella lingua straniera. Sono stati individuati sei livelli di competenza linguistica (A1/A2, B1/B2, C1/C2) che possono essere raggiunti da tutti coloro che studiano una lingua. Trinity College London è un Ente Certificatore britannico che opera in oltre 60 paesi al mondo e rilascia certificazioni di lingua inglese iniziali ed avanzate. È accreditato dal Ministero dell'Istruzione Italiana per la formazione del personale docente dal 2001 e svolge attività di formazione riconosciuta dal 1997. L'esame Trinity sull'inglese orale fornisce un valido schema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, il candidato e i genitori possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e la comprensione della lingua orale. Infatti esso misura tale competenza dal livello di principiante, fino a quello di padronanza completa della lingua. Dall'anno scolastico 2017-2018, gli alunni delle classi seconde e terze dell'istituto possono sostenere l'esame di certificazione linguistica Trinity di Grade 3 (livello A2.1) e Grade 4 (livello A2.2). La preparazione viene organizzata dal personale docente di lingua inglese, tenendo conto delle risorse dell'anno in corso. La scelta del progetto nasce dal bisogno di

cercare delle reali occasioni di uso della lingua straniera come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo che essi riescano ad affrontare uno scambio dialogico con una madrelingua in modo sempre più naturale. Per la loro natura progressiva gli esami Trinity rappresentano uno strumento per mantenere alta la motivazione di tutti i candidati che possono perseguire, al termine di ogni annualità, traguardi alla loro portata, e al contempo per misurare, alla conclusione di ogni percorso formativo, i risultati raggiunti attraverso una valutazione effettuata da un Ente Certificatore completamente esterno. Inoltre si tratta dell'inizio di un percorso che può proseguire nel corso della scuola secondaria di secondo grado: infatti in buona parte dei licei e degli istituti del nostro territorio gli alunni che lo desiderano possono sostenere gli esami corrispondenti ai livelli successivi del Trinity College o dell'università di Cambridge. Un'altra importante iniziativa per tutti gli alunni della secondaria di primo grado, nel corso del triennio, è la possibilità di assistere a spettacoli in lingua inglese e/o attività di laboratorio in collaborazione con associazioni specializzate. Questi interventi sono stati pensati per potenziare la preparazione degli allievi, ma anche per motivare chi incontra qualche difficoltà. Attraverso il teatro si vuole favorire l'apprendimento grazie alla ricchezza comunicativa propria del teatro stesso (voce, suoni, gesti...).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ A SCUOLA DI CITTADINANZA ATTIVA

Nell'ambito del Curricolo verticale di ED.Civica l'Istituto promuove "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della L n. 92/19). Le diverse tematiche relative all'insegnamento dell'Educazione civica individuate dalla L. 92/19 sono riconducibili a tre assi tematici: • **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • **CITTADINANZA DIGITALE** L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle

regole, dei diritti e dei doveri (art.1 c.1 L. 92/19). È importante pertanto: “Individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (art.1, comma 1 della L n.92/19). La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana (Art.4 c.2 L. 92/2019), la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta Costituzionale, da intendersi come un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, sia nella scuola dell’infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare COMPETENZE ispirate ai valori: □ della responsabilità □ della legalità □ della partecipazione □ della solidarietà

Fondamentale appare la collaborazione della scuola con la famiglia e con il territorio. Attenzione particolare, nell’elaborazione del curriculum, dovrà essere dedicata alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all’avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell’ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell’altro, alla responsabilità nell’uso dei social network e nella navigazione in rete (probabili incontri con le forze dell’ordine e con esperti).

PRIMO ASSE: LA COSTITUZIONE TEMATICHE Questo primo nucleo contiene e pervade tutte le altre tematiche, in quanto la Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese a cui ogni aspetto fa riferimento.

1. LA CONOSCENZA DELLA CARTA COSTITUZIONALE, DEI DIRITTI INVIOLABILI E DEI DOVERI INDEROGABILI IN ESSA SANCITI • i principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12) • la conoscenza della Carta Costituzionale, dei principi fondamentali (artt. 1 -12), dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili in essa sanciti (artt. 13-54) • la conoscenza dell’ordinamento dello Stato (artt. 55-113), delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali (artt. 114-133) • la conoscenza dell’Inno e della bandiera nazionale

2. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI • la conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’Unione Europea e le Nazioni Unite

3. LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ • i concetti di legalità e contrasto delle mafie, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, delle Associazioni) • educazione stradale

SECONDO ASSE – SVILUPPO

SOSTENIBILE TEMATICHE L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi riguardano: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. • educazione alla salute • tutela e rispetto dell'ambiente e degli animali e sviluppo eco-sostenibile (ma anche rispetto per gli altri e la diversità) • rispetto, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari • protezione civile TERZO ASSE- CITTADINANZA DIGITALE TEMATICHE Alfabetizzazione Sicurezza Comportamento Partecipazione

Obiettivi formativi e competenze attese

TRAGUARDI DI COMPETENZA I ASSE: • L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. • È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. SECONDO ASSE: • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. TERZO ASSE • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro • È in grado di comprendere e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti • Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo • È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

DOCENTI INTERNI E FORMATORI ESTERNI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ SCUOLA E TERRITORIO PROMOTORI DI SALUTE E SPORT

La Scuola ed i Comuni, affinché la pratica sportiva diventi stile di vita da iniziare in età scolare e da mantenere lungo l'arco dell'esistenza, intendono promuovere iniziative per ampliare la conoscenza degli impianti e la loro possibilità di utilizzo come servizi utili alle persone, mettere in contatto diretto i giovani con gli organismi sportivi del territorio, offrire opportunità di aggregazione e vita sociale in paesi che rischiano di divenire "dormitori", realizzare una concreta azione di avviamento allo sport e di diffusione dei suoi valori positivi attraverso una promozione che partendo dagli alunni delle scuole territoriali faccia conoscere ed abituare ad utilizzare le strutture locali coinvolgendo anche i genitori. L'Istituto riconosce alle attività motorie, fisiche e sportive un elevato valore educativo, pedagogico, culturale e sociale, nonché un'importante funzione per lo sviluppo e l'equilibrio psico-fisico dell'individuo. Nel nostro Istituto l'attività psicomotoria è introdotta fin dalla Scuola dell'Infanzia per lavorare con ciò che c'è di positivo nei bambini, per sviluppare le potenzialità proprie di ciascuno ed il senso di fiducia e di sicurezza, senza il quale è difficile affrontare e superare le difficoltà che si incontrano nella vita sociale e nel percorso scolastico. Prosegue nella Scuola Primaria con l'arricchimento di attività pre-sportive, attraverso il progetto "Sport e Scuola compagni di banco" e "Sport di Classe" progetto nato dall'impegno congiunto della Regione Toscana e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI). Approda alla Scuola Secondaria di primo grado in cui i docenti di educazione Fisica assolvono il ruolo di referenti responsabili della promozione della pratica sportiva e ricercano i nuovi ambiti di intervento e di collegamento con le associazioni sportive del territorio. Tra le tante attività sportive che vengono proposte, in accordo con gli Enti Locali e le Associazioni Sportive del territorio, si scelgono quelle che possono trovare una continuità anche in orario extrascolastico e che promuovono la costituzione di squadre/gruppi locali. Nel Comune di Castellina M.ma si è avviato un

progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa con due ore facoltative di attività sportiva oltre il tempo scuola per gli studenti della secondaria e l'orientamento a partire dalla scuola primaria verso un curriculum sportivo interdisciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese

SCUOLA INFANZIA: Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Praticare attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole, integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e docenti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

L'accordo con il Comune di Castellina M.ma prevede l'organizzazione di interventi modulari (4 ore di attività fisica alla settimana, due di educazione fisica come da ordinamento e due ore pomeridiane di attività sportiva tenute dal docente titolare dell'Istituto) ed una serie di approfondimenti pluridisciplinari su base triennale, per la valorizzazione del gioco e dello sport, come espressione della corporeità, dell'educazione motoria, fisica, della pratica sportiva e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani di oggi e la loro integrità fisica. Le attività previste sono un potenziamento delle attività curriculari e vanno ad integrare la proposta scolastica con attività innovative ed esclusive: calcio femminile, atletica leggera, ciclismo, orienteering, attività circense, scherma, triathlon, iniziative di solidarietà e tutte le attività sportive da svolgere all'aria aperta,

nonché la partecipazione ad eventi sportivi. È previsto anche l'affiancamento, al docente di Scienze Motorie, di Istruttori federali (Fidal e FCI). Inoltre, saranno avviate convenzioni con Associazioni Sportive di zona, per l'utilizzazione degli impianti presenti sul territorio.

❖ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il fulcro del progetto "Continuità e Orientamento" risiede in una didattica orientativa e orientante che, a partire dalla scuola dell'infanzia, cerchi di sviluppare negli alunni una maggiore conoscenza di sé stessi, dei propri punti di forza e di debolezza, dei propri stili di apprendimento; per renderli poi capaci, alla fine del primo ciclo di Istruzione, di compiere scelte di vita autonome e consapevoli, anche in relazione al proseguimento degli studi. Il progetto Continuità si inserisce a pieno titolo nel curricolo verticale e mira a creare, per i Saperi e le abilità di base, una piattaforma didattica comune a tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto, frutto di una riflessione condivisa degli insegnanti. L'Istituto realizza la continuità a partire dallo 0-6, grazie anche alla vicinanza degli edifici scolastici, con esperienze di continuità molto significative. Nell'ambito del curricolo verticale delle discipline, assumono particolare importanza per l'Istituto, i progetti nell'ambito dei Saperi Artistici (arte, musica) realizzati in continuità tra vari ordini di scuola. Gli alunni, in quest'ambito, guidati dagli insegnanti, progettano attività in verticale, hanno così la possibilità di vivere interamente il processo di ideazione, progettazione, realizzazione, insieme ai compagni degli altri ordini. Gli alunni hanno così la possibilità di apprendere dai "pari" e non soltanto dagli adulti, in uno scambio di esperienze altamente produttivo e arricchente. Una tappa particolarmente importante è l'Orientamento scolastico e professionale al termine della scuola secondaria di I grado. Gli alunni delle classi III e le rispettive famiglie possono usufruire del supporto, oltre che del Referente del Progetto Orientamento, anche di esperti e psicologi. L'Istituto prevede sia interventi per le famiglie nello spazio riservato alla Genitorialità, sia interventi nelle classi, sia, infine, tutoraggio individuale. L'Istituto organizza, inoltre, ogni anno, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione secondaria di II grado del territorio, una fiera dell'Orientamento nella quale genitori e studenti hanno la possibilità di raccogliere informazioni, materiali e fare una prima conoscenza col mondo dell'Istruzione superiore. La scelta relativa al proseguimento degli studi diventa, così, un momento condiviso.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI □- Stimolare la Creatività e sviluppo del pensiero divergente □-

Imparare a progettare □- Manipolazione di materiali □- Accrescere la fiducia delle proprie capacità espressive □- Condivisione e apertura del progetto comunitario □- Consapevolezza del sé e sviluppo emotivo della personalità degli alunni □- Sviluppo della comunicazione; □- Rimozione delle situazioni di svantaggio culturale e piena integrazione di ogni singolo alunno; □- Potenziamento delle capacità di comprensione e rielaborazione con il supporto del linguaggio artistico e musicale

COMPETENZE ATTESE Competenze chiave dell'Unione Europea 2018 (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento alle Competenze chiave europee precedenti): - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ SCUOLA E NATURA

L'Istituto promuove l'educazione ambientale intesa come una strategia formativa trasversale a tutti gli ambiti e a tutte le discipline che opera mettendo in relazione le persone con l'ambiente con l'obiettivo di sviluppare comportamenti positivi per la conservazione del patrimonio ambientale, inteso in senso ampio (naturale, storico e culturale) attraverso l'educazione alla natura in senso stretto, fino alla progettazione partecipata, allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza attiva. "L'educazione ambientale forma alla cittadinanza attiva e consente di comprendere la complessità delle relazioni tra natura e attività umane, tra risorse ereditate, da risparmiare e da trasmettere, e dinamiche della produzione, del consumo e della solidarietà. Ciò significa, fare in modo di evitare che quest'ultima si esaurisca in azioni di sensibilizzazione ai problemi o trasmissione di conoscenze, valori e modelli comportamentali condivisi dalla società o comunità di appartenenza e far sì che grazie all'azione educativa, la risposta alla crisi

nei rapporti con l'ambiente non sia soltanto automatica ma possa invece diventare in misura sempre maggiore, una risposta libera e responsabile. L'educazione deve poter offrire a ciascuna persona gli strumenti necessari ad affrontare la vita quotidiana nella prospettiva a lungo termine della sostenibilità. Perciò, più che un corpus prestabilito di conoscenze, ciò che occorre è il conseguimento di una vision che si confronti con i principi delineati, sia capace di alimentare i processi trasformativi necessari e venga sorretta da competenze trasversali come imparare ad imparare, a pensare criticamente, a lavorare insieme, a ricercare e applicare nuove conoscenze, a prendere decisioni socialmente condivise. Alcuni plessi hanno strutturato il progetto "Orti scolastici" coinvolgendo genitori, nonni, anziani del paese ed esperti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli **OBIETTIVI FORMATIVI** che intendiamo perseguire sono: - Migliorare lo stile di vita degli studenti - Educare al consumo consapevole e alla riduzione degli sprechi - Sviluppare negli studenti l'assunzione di ruoli di responsabilità. - Favorire le relazioni di appartenenza degli studenti nei confronti del proprio territorio. Attraverso la cura degli orti scolastici vogliamo: - permettere agli alunni/e di "imparare facendo", di sviluppare la manualità, stimolare la capacità di attendere; - sviluppare il senso di "prendersi cura" di qualcosa per farla crescere e godere dei frutti; - consentire attraverso la semina, la cura delle piante e la raccolta ai bambini/ragazzi di trascorrere tempo all'aria aperta a stretto contatto con la natura con immediati benefici dal punto di vista fisico e psicologico; - avvicinare i bambini alla terra facendo loro coltivare verdure e frutti più o meno conosciuti è un modo per educarli alla varietà, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione biologici e biodinamici, al rispetto della natura e di tutte le creature viventi, ad incuriosirsi per ciò che è diverso e ad assaggiare ciò che loro stessi coltivano, capire, quindi, da dove viene il cibo.... far diventare il piccolo consumatore un coproduttore, cioè un cittadino consapevole e "attento" alla sua salute. - imparare geometria, matematica, scienze, ecologia, italiano, senza nemmeno accorgersene, cioè imparare divertendosi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



PROGETTO VENTAGLIO

L'Azienda Usl n. 6, con finanziamento deliberato dalla Conferenza dei Sindaci della Bassa Val di Cecina, fornisce un servizio di consulenza psicologica, il progetto "Ventaglio", che interessa tutte le scuole dell'obbligo della Bassa Val di Cecina e, quindi, anche questo Istituto. In base a tale progetto la psicologa è presente in ciascuna scuola del Distretto per consulenze psicologiche. La psicologa è a disposizione: -di tutti i docenti di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto per consulenze psicologiche, anche in classe; -di tutti i genitori dell'Istituto che, su appuntamento, intendano usufruire del servizio; -degli alunni delle scuole Secondaria di I°, che, di loro volontà, richiedano un intervento a carattere personale e/o generale sulle problematiche adolescenziali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il "Ben essere" personale e lo "star bene scuola" Supportare gli studenti sulle "problematiche covid"

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata
 1. Il Registro Elettronico, oltre ad essere uno strumento che velocizza i processi interni alla scuola, consente la comunicazione immediata con le famiglie, mettendo a disposizione tutte le informazioni per partecipare consapevolmente alla vita scolastica dei propri figli.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

2. La GSuite e le sue ampie applicazioni per l'attuabilità della DDI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Ora del Codice, in inglese *The Hour of Code*, è un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente svolga almeno un'ora di programmazione.

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche **pensiero computazionale**, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il *pensiero computazionale* è attraverso la

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

programmazione (*coding*) in un contesto di gioco. Partendo da queste premesse di natura didattica e culturale, il MIUR, in collaborazione con il CINI, rende disponibili alle scuole mediante il sito "Programma il futuro" una serie di lezioni interattive e non, che le scuole Primarie dell'Istituto attueranno, assieme alla propria organizzazione didattica. In alcune classi della scuola Primaria, grazie all'organico dell'autonomia è possibile realizzare l'ora del codice in lingua inglese (CLIL).

Gli alunni eseguiranno la programmazione computazionale con comandi e istruzioni dati in lingua inglese. In tal modo potranno migliorare le loro competenze logico-linguistiche in un contesto vivace e stimolante.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'Istituto è Centro di formazione **EIPASS**, per il rilascio delle competenze informatiche per docenti e alunni. Particolare attenzione viene posta sull'EIPASS Junior.

EIPASS Junior è il programma di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale, dedicato agli studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado.

Il programma di alfabetizzazione informatica

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

EIPASS Junior, dedicato a **studenti dai 7 ai 13 anni** e arrivato alla sua V edizione, si inserisce nel panorama formativo italiano come **percorso di eccellenza** nel settore dell'acquisizione di competenze ICT (Information and Communications Technology).

Il **metodo didattico** utilizzato nel programma EIPASS Junior è quello previsto dal documento MIUR, 2010.

EIPASS Junior persegue l'obiettivo di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, in grado di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi, indirizzando il loro utilizzo allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale.

Il Programma EIPASS Junior promuove l'utilizzo dell'ICT per scopi educativi, guidando le esperienze condotte spontaneamente e valorizzando attività per:

- I dispositivi digitali
- Internet e il Web
- Storytelling digitale
- Creazioni contenuti multimediali
- Robotica educativa
- Coding
- Sicurezza informatica
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attraverso la Didattica Digitale integrata tutti gli alunni dell'Istituto, soprattutto gli studenti delle scuole Primarie e secondarie

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

dovrebbero raggiungere i seguenti traguardi di competenza:

- Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
- Essere in grado di comprendere e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

Nella sezione "Animatore Digitale" presente sul Sito del Griselli sono presenti regolamenti, istruzioni e materiali a supporto dell'attività digitale.

<https://istitutogriselli.edu.it/animatore-digitale-2/>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Ampliamento delle competenze digitali;
Disseminazione delle competenze professionali;
Informatizzazione degli ambienti di apprendimento.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Il nostro Istituto ha attivato e individuato, dal 2016, la figura dell' **animatore digitale** così come previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale con funzione di:

- promuovere la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LE BADIE - PIAA823015

PIAZZA MARCONI RIPARBELLA - PIAA823026

PASCOLI CASALE M.MO - PIAA823048

IL FIORINO - PIAA823059

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di osservazione adottati in tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto sono quelli previsti dal "Galileo", un Progetto sistematico e strutturato per garantire il "Ben essere" e il successo scolastico per tutti i bambini e le bambine. Si articola in tre fasi: la somministrazione individualizzata del Protocollo conoscitivo, in setting favorevole all'alunno, per la verifica dei costrutti di ogni singolo bambino nell'ambito delle intelligenze multiple; la valutazione individualizzata volta a tracciare il profilo delle effettive competenze raggiunte in ogni intelligenza e per ultimo, la programmazione di interventi individualizzati o in piccolo gruppo volti a favorire la prosecuzione della corretta costruzione delle competenze di base in tutte le sette aree delle intelligenze.

ALLEGATI: PROGETTO GALILEO.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Dipartimento ha elaborato la rubrica di valutazione e sta elaborando quella di autovalutazione per la rilevazione delle competenze trasversali in materia di Ed Civica.

ALLEGATI: GRIGLIA REGISTRAZIONE COMPETENZE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASTELLINA MARITTIMA - PIMM823019

MONTESCUDAIO - PIMM82304C

SCUOLA IN NATURA - PIMM82305D

Criteria di valutazione comuni:

Il D.lgs. 62/2017 nell'art.1, comma 1 afferma che “la valutazione ha per oggetto il PROCESSO FORMATIVO e i RISULTATI DI APPRENDIMENTO delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Inoltre “la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell’esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”

ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA-IC-Griselli.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Dipartimento ha elaborato la rubrica di valutazione e sta elaborando quella di autovalutazione per la rilevazione delle competenze trasversali in materia di Ed Civica.

ALLEGATI: GRIGLIA REGISTRAZIONE COMPETENZE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne

costituiscono i riferimenti essenziali" (art.1, comma 3)

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa tesa alla costruzione di competenze comportamentali di cittadinanza.

Per assicurare agli studenti e alle studentesse e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni, si ritiene eneludibile individuare i descrittori di valutazione con i relativi parametri delle competenze in riferimento alla Cittadinanza e al Comportamento.

Al termine del primo ciclo di istruzione lo studente deve mostrare di possedere il seguente profilo :

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORAMENTO ptof.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'Istituto scolastico Griselli ha definito i criteri per la valutazione formativa che non prevede interruzioni del percorso del primo ciclo, pertanto, in linea con il D.lgs. 62/2017, i solo criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Decreto Legislativo n. 62 del 16 aprile 2017, il D. M. 741 del 3 ottobre 2017, il D. M. 742 del 3 ottobre 2017 e la Circolare MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017 introducono le norme relative agli adempimenti conclusivi e all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 94 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

ALLEGATI: Documento_Unico_desame.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASTELLINA MARIITIMA - P1EE82303C

MARCONI RIPARBELLA - P1EE82304D

GUARDISTALLO - P1EE82305E

Criteria di valutazione comuni:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Il Decreto Legge n. 22 del 8/4/2020, convertito in Legge n.41 del 6/6/2020 ha previsto che, da quest'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, superi il voto numerico su base decimale e sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La normativa, con l'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020 e le Linee Guida intende promuovere una valutazione che consenta di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque evidente come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo

formativo e scolastico.

L'ottica sarà quella della valutazione per l'apprendimento, che abbia carattere formativo, che le informazioni rilevate siano utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando, dove necessario, le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I docenti dell'Istituto Griselli, in linea con il Curricolo d'Istituto, in un'ottica di VALUTAZIONE MITE, secondo il modello Senza Zaino, elaboreranno un nuovo documento di valutazione, che sarà approvato in via sperimentale e che verrà definito nell'arco dei due anni previsti dalla normativa.

Nei dipartimenti proseguiranno, in verticale, (prove di verifica iniziali, comuni), tabulazione e monitoraggio, mediante griglie comuni di valutazione classe per classe, confronto periodico tra i docenti di classi parallele, verifica e variabilità delle prove.

Proseguirà il lavoro di ricerca-azione sulla valutazione anche attraverso la somministrazione di compiti autentici.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Dipartimento ha elaborato la rubrica di valutazione e sta elaborando quella di autovalutazione per la rilevazione delle competenze trasversali in materia di Ed Civica.

ALLEGATI: GRIGLIA REGISTRAZIONE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (art.1, comma 3)

Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola “condotta”, ma assume una valenza educativa e formativa tesa alla costruzione di competenze comportamentali di cittadinanza.

Per assicurare agli studenti e alle studentesse e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni, si ritiene eneludibile individuare i descrittori di valutazione con i relativi parametri delle competenze in riferimento alla Cittadinanza e al Comportamento.

Al termine del primo ciclo di istruzione lo studente deve mostrare di possedere il seguente profilo :

- -è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- -si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- -ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- -rispetta le regole condivise;
- -collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- -ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- -assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- -si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO ptof (1).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Questo Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili (H), con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con Bisogni Educativi Speciali (BES) derivanti da condizioni di svantaggio culturale legate a situazioni familiari, a scarsa scolarizzazione, a provenienza culturale diversa. La scuola realizza pratiche inclusive con proposte didattiche e metodologiche condivise. Il percorso inclusivo inizia con un supporto adeguato fin dalla scuola dell'infanzia (protocollo Galileo), per proseguire nella scuola Primaria con il progetto Einstein e accompagnare gli alunni, in tutto il percorso scolastico, con attività inclusive prevedono percorsi laboratoriali, attività individuali o in piccolo gruppo, anche in orario extrascolastico. E' stato predisposto

un Piano di Accoglienza per alunni stranieri. La scuola cerca, così, di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo attraverso risposte flessibili e diversificate, orientate alla costruzione di un progetto globale di vita che abbia come nucleo centrale l'insieme di un processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano. A tal fine l'istituto, in collaborazione con gli enti del territorio, mette in atto una serie di azioni miranti alla valorizzazione delle diversità. È stato istituito il GLI con IPU ben definite

Punti di debolezza

- Da fortificare uno scambio progettuale tra gli ordini di scuola, per facilitare l'accoglienza e la prosecuzione del percorso scolastico, soprattutto degli alunni in disagio, nel rispetto degli obiettivi raggiunti e delle potenzialità da sviluppare;
- difficoltà ad organizzare incontri partecipati a Glic e Glis di zona.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il protocollo Galileo nella scuola dell'infanzia e il Progetto Einstein nella scuola primaria hanno la finalità di individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e predisporre per gli alunni interventi ed azioni mirate al recupero delle stesse, fornire loro materiale compensativo e attuare una didattica digitale innovativa, dispensarli da alcune attività. Gli interventi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, siano essi supportati da una diagnosi specialistica o dall'osservazione dell'insegnante, prevedono, nelle sezioni Senza Zaino, l'attuazione di una didattica differenziata nella pratica quotidiana, la partecipazione a laboratori a classi aperte e/o, in taluni casi, la realizzazione di progetti di recupero individualizzati o in piccolo gruppo.

Punti di debolezza

- Completamento dell'archivio di materiale strutturato a disposizione dei docenti.
- Consolidamento di una progettazione condivisa per il potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione Strumentale Inclusione
Coordinatori Didattici

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la definizione del PEI è il GLI a collaborare con le istituzioni pubbliche e private del territorio

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: la Funzione Strumentale Inclusione, i docenti della classe, gli specialisti della ASL, eventuali altre figure coinvolte nel processo di inclusione dell'alunno

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le azioni recenti sono volte ad un maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie, anche se a livello di singola scuola vi sono esempi di partecipazione attiva dei genitori in attività progettuali di laboratorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Coordinatore Coordinatori Didattici dei Plessi

Funzione Strumentale Funzione Strumentale Inclusione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto attua quotidianamente una tipologia di valutazione formativa a supporto dei percorsi di apprendimento (rispettosa pertanto del processo più che del prodotto) nel caso di bisogni speciali emergenti. Nella scuola dell'infanzia viene attuato il progetto Galileo e nella scuola primaria il progetto Einstein per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e per la predisposizione di una didattica personalizzata efficace. All'interno del Gruppo di lavoro per l'Inclusione si attua una riflessione continua sulle indicazioni della normativa fortemente modificata nel corso degli ultimi anni, a partire dalla Direttiva ministeriale del 27-12-12 e della C.M. n.8 del 6-3-13, nonché del D.lgs. 62/2017, del D.lgs n° 66 del 2017 e del D.lgs 96/2019 per favorire una maggiore consapevolezza sulla differenza tra "personalizzazione" dei percorsi di apprendimento e "individualizzazione" di obiettivi, metodologie e attività didattiche. Il GLI opera per coinvolgere tutto il corpo docenti nella definizione di modalità e criteri di valutazione finalizzati a sviluppare percorsi di crescita e di sviluppo per la definizione del progetto di vita individuale; è previsto entro il 2022 l'adeguamento delle modalità di valutazione alle indicazioni normative (d.lgs. 96/2019 e Linee Guida MIUR per l'Inclusione) con utilizzo dei codici e del sistema ICF.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il GLI intende creare una Commissione di Continuità formata dalle Funzioni Strumentali, i Coordinatori Didattici e di classe che nei mesi di dicembre/gennaio e maggio/giugno, preveda: -riunioni sui casi difficili in passaggio dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria; -formazione classi con particolare attenzione ai casi DVA e disagio, al fine di un buon inserimento dell'alunno nel futuro gruppo classe e suggerimenti per la metodologia e la didattica. - incontri all'inizio di ogni anno scolastico tra gli insegnati delle classi prime con quelli dell'ordine precedente per

acquisire tutte le informazioni necessarie all'accoglienza e alla progettazione di una didattica di tipo inclusivo -una migliore organizzazione e trasparenza sulle iniziative di recupero, sulle ore che i docenti effettuano con modalità orarie e progetti allegati; -un miglior coordinamento e confronto tra docenti -sensibilizzazione dei docenti ad una maggiore personalizzazione dei percorsi Incontri di formazione e auto formazione, anche con didattica in presenza, nei quali gli insegnanti possano esprimere dubbi, perplessità, proposte e buone pratiche da condividere, anche questi in maniera trasversale tra i tre ordini di scuola.

Approfondimento

Nella sezione "Inclusione" del sito Griselli sono presenti i PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA, elaborati dal GLI, per gli alunni stranieri e per gli alunni BES/DSA.

E' altresì presente materiale didattico, pedagogico e normativo a supporto dell'inclusione.

Sono attive collaborazioni con ASL di zona e Associazioni del territorio per collegare scuola ed extrascuola nella vita dei soggetti con disabilità.

ALLEGATI:

PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA STRANIERI E DSA.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio docenti ha determinato l'assunzione dei documenti predisposti dal DS con il Team Digitale dell'Istituto:

1. Il Regolamento per la DDI
2. Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata
3. Le istruzioni, rivolte ai ragazzi, alle famiglie e ai docenti per svolgere la DDI
4. Organizzazione tempi e orari

ALLEGATI:



PIANO-DDI_GRISELLI 20-21.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il DS, di cui è delegato, svolge attività di supporto organizzativo e didattico.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff del DS composto da: tre Collaboratori con ruolo di coordinamento, supporto e dialogo per ciascuno dei tre ordini di scuola e dal Referente Comunicazione Sito Web. Le Funzioni strumentali sono individuate in relazione agli ambiti di intervento previsti dal PTOF.	4
Funzione strumentale	1 - Referente per l'inclusione e cyberbullismo 2 - Ptof, Valutazione e PdM 3 - Innovazioni didattiche e formazione 4 - Progetti PON, nazionali ed europei	4
Capodipartimento	Coordina le attività dei Dipartimenti e partecipa al NIV per la predisposizione del RAV e del PdM	4
Responsabile di plesso	Per ognuno dei dieci Plessi è individuato un Referente con compiti di gestione quotidiana delle attività organizzative e della sicurezza del plesso in stretto collegamento con il DS e lo Staff.	10



Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Cordinatore Didattico	Coordinamento delle attività educative e didattiche e delle relazioni con docenti e famiglie.	10
Referente Informatico	Collabora con il Coordinatore Didattico alla cura della documentazione e alla pubblicazione sul sito, blog e pagina fb.	9
Referente problematiche Covid	Il Referente come previsto dalla normativa specifica monitora quotidianamente la situazione di eventuali contagi e tiene i rapporti con il Dipartimento per la Sicurezza e la Salute dell'ASL di riferimento	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	-2 unità e 11 ore sono utilizzate per il prolungamento dei tempi scuola -11 ore sono utilizzate per attività di coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A085 - TEDESCO, STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO IN LING. TEDESCA	Laboratori di Potenziamento linguistico nella Scuola Secondaria di I gr. e laboratori di potenziamento di pensiero computazionale con Metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) nelle classi quarte e quinte delle scuole Primarie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Assistente Amministrativo -Protocollo, supporto relazioni esterne, area amministrativa del sito, team Digitale
Ufficio acquisti	Assistente Amministrativo - area contabilità, progetti PON, regionali e nazionali, team Digitale
Ufficio per la didattica	R.E.- Area alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	1. Assistente Amministrativo – Area personale infanzia e Secondaria, sostituzioni personale, convocazioni, supporto DS 2. Assistente Amministrativo – Area personale ATA, sostituzioni personale, convocazioni 3. Assistente Amministrativo – Area personale primaria, sostituzioni personale, convocazioni, supporto referente Covid, supporto Organi Collegiali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.istitutogriselli.edu.it
 Pagelle on line www.istitutogriselli.edu.it
 Modulistica da sito scolastico
www.istitutogriselli.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE SENZA ZAINO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSISTENZA SPECIALISTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ PATTO PER LA COMUNITA' EDUCANTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ **PATTO PER LA COMUNITA' EDUCANTE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

❖ **CREATI-VAMENTE -ART. 13 -TOSCANA- INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE UNIPISA - DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Finalità dell'accordo è quello di instaurare un rapporto di collaborazione fra le parti. Il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, con l'insieme delle sue competenze, rappresenta un organismo di supporto a un processo di promozione e valorizzazione del percorso di apprendimento attivato nella Scuola in Natura dell'IC Griselli.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA

Scuola InNatura Senza Zaino

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Didattica delle discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PNSD**

Ambienti Digitali -Piattaforma GSuite uso di Classroom Nuove tecnologie Radio Web

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE E DISABILITA'**

Percorsi specifici su relative problematiche emergenti nell'Istituto Progetto Einstein Piano formazione per inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di ogni ordine di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO GLOBALE**

L'attività si fonda sui temi dell'organizzazione dei plessi e dell'istituto nell'ottica di una visione globale. Curricolo di educazione civica Nuova valutazione Scuola Primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Membri del nucleo interno di valutazione e staff
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLA PRIVACY**

Conoscenza della normativa sulla Privacy

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti ogni ordine di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E SALUTE

Percorso formazione sicurezza problematiche salute (Covid 19). Incontri con il personale scolastico e con gli alunni e le alunne

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Video incontri on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DELLA FORMAZIONE NEO-ASSUNTI

Percorso di formazione strutturato all'interno del portale neoassunti.INDIRE.it Percorso di Peer tutoring e autovalutazione all'interno dell'Istituto



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	MI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MI

Approfondimento

Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

"I. O. GRISELLI" - Via Roma, 55 - 56040 MONTESCUDAIO (PI)

(0586/650053 - @: piic823008@istruzione.it)

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI



COMPETENZE DI SISTEMA

- vInnovazione metodologica
- vDidattica per Competenze
- vAutonomia didattica e organizzativa
- vValutazione e Miglioramento

INNOVAZIONE METODOLOGICA

TITOLO	"Progettare la Cartellonistica"
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	Educazione sostenibile e naturalistica
UNITÀ FORMATIVE	3 Incontri
DURATA IN ORE	6 h
ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE	1° incontro: Narrare la natura (approccio metodologico) 2° incontro: Costruire le storie, gli aneddoti 3° incontro: Costruzione dei luoghi (mappare il territorio)
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line
ABSTRACT	Cartellonistica narrante lungo i sentieri del bosco e mappa della sentieristica (Giardino)
OBIETTIVI	Approfondire la conoscenza del bosco circostante alla scuola arrivando a progettare una



	cartellonistica narrante lungo i sentieri e una mappa turistica per bambini e ragazzi.
DESTINATARI	Docenti dell'istituto
FORMATORE	STEFANO PRATESI
TEMPI DI SVOLGIMENTO	3 incontri x 2 h 2 dicembre, 17.00-19.00 9 dicembre, 17.00-19.00 11 dicembre, 16.30-18.30
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	
REFERENTE per IL CORSO	RITA CASELLA
Recapito per informazioni/adesioni Corso	Sarà inviato il link
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Corso interno

TITOLO	SENZA ZAINO
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	Innovazione Metodologica
UNITÀ FORMATIVE	
DURATA IN ORE	25
ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE	
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line
ABSTRACT	
OBIETTIVI	SVILUPPO DI COMPETENZE
DESTINATARI	Ds E Docenti dell'istituto
FORMATORE	RETE SENZA ZAINO
TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	
REFERENTE per IL CORSO	
Recapito per informazioni/adesioni Corso	
Corso attivato da Istituto scolastico o	Piattaforma Sofia



all'interno del Piano formazione Nazionale
di Ambito Territoriale

TITOLO	Outdoor journey (ideatore Simon Beames)
PRIORITA' DELLA FORMAZIONE	Innovazione didattica e metodologica
UNITA' FORMATIVE	Fase1 presentazione della metodologia Fase 2 applicazione della metodologia Fase 3 test di autovalutazione
DURATA IN ORE	4h di formazione iniziale ed incontro finale + uscite settimanali dei singoli docenti
ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE	Tre unità
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	
ABSTRACT	Il programma Outdoor Journeys consiste nell'impiego cross curricolare dell'uscita didattica attraverso una metodologia attiva ed esperienziale all'aperto, per favorire l'apprendimento attivo da parte degli studenti a partire dalle singole realtà locali.
OBIETTIVI	L'obiettivo generale della ricerca è rilevare come i programmi di formazione all'aperto utilizzati nell'istruzione secondaria influenzano l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per lo sviluppo del potenziale umano.
DESTINATARI	Docenti dell'Istituto
FORMATORE	ROBERTA IACOLETTI
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Un quadrimestre



MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'	Test di autovalutazione
REFERENTE per IL CORSO	RITA CASELLA
Recapito per informazioni/adesioni Corso	https://www.outdoorjourneys.co.uk/
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Corso interno
DATE DA CONFERMARE PERCHE' IN PRESENZA FASE 1 E 3	

TITOLO	"REGGIO CHILDREN"
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	INNOVARE L'EDUCAZIONE
UNITA' FORMATIVE	
DURATA IN ORE	
ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE	
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	
ABSTRACT	CULTURA DELL'ATELIER
OBIETTIVI	
DESTINATARI	DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA
FORMATORE	
TEMPI DI SVOLGIMENTO	IN ATTESA DI DEFINIZIONE
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'	
REFERENTE per IL CORSO	ELISA BECHERINI
Recapito per informazioni/adesioni Corso	elisa.becherini@icgriselli.com
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	

**DIDATTICA PER COMPETENZE**

TITOLO	MUSICA TOSCANA
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	PROGETTO REGIONALE MUSICA
UNITÀ FORMATIVE	
DURATA IN ORE	
ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE	
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line
ABSTRACT	CURRICOLO MUSICALE
OBIETTIVI	Educare alla musica attiva
DESTINATARI	Docenti di musica dell'istituto
FORMATORE	USR - Ambito 19
TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	
REFERENTE per IL CORSO	LORENA PETRAGLI - PAOLO RUGGIERO
Recapito per informazioni/adesioni Corso	
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Corso REGIONALE

TITOLO	Joy of Moving
PRIORITA' DELLA FORMAZIONE	Acquisizione di una metodologia per l'educazione integrata del bambino/ragazzo
UNITA' FORMATIVE	
DURATA IN ORE	20 h
ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE	Corsi di formazione di 1°. 2°, 3° livello.
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line



ABSTRACT	Metodologia che mira all'educazione globale della persona basandosi su 4 pilastri: efficienza fisica, coordinazione motoria, funzioni cognitive creatività, life skills, attraverso un approccio per competenze trasversali basato sulla variabilità della pratica, la task analysis e l'uso dei diversi stili di insegnamento.
OBIETTIVI	Aiutare gli insegnanti a sviluppare delle attività-giochi per l'apprendimento motorio.
DESTINATARI	Docenti dell'infanzia e della primaria
FORMATORE	MIUR
TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'	
REFERENTE per IL CORSO	MIUR - per la scuola rita.casella@icgriselli.com
Recapito per informazioni/adesioni Corso	http://www.joyofmovinghandbook.com
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Piattaforma Sofia

TITOLO	FORMAZIONE INVALSI
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	Competenze CURRICOLARI
UNITÀ FORMATIVE	
DURATA IN ORE	



ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE	
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line
ABSTRACT	CURRICOLO DI ITALIANO MATEMATICA E INGLESE
OBIETTIVI	SVILUPPO DI COMPETENZE VALUTATIVE
DESTINATARI	Docenti dell'istituto
FORMATORE	INVALSI
TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	
REFERENTE per IL CORSO	
Recapito per informazioni/adesioni Corso	
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Corso NAZIONALE
TITOLO	Curricolo verticale
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	Metodologie attive nel curricolo verticale
UNITÀ FORMATIVE	1 Incontro
DURATA IN ORE	2 h
ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE	
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line
ABSTRACT	
OBIETTIVI	
DESTINATARI	Docenti dell'istituto
FORMATORE	DS Daniela Pampaloni
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Gennaio
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	
REFERENTE per IL CORSO	RITA CASELLA
Recapito per informazioni/adesioni Corso	Sarà inviato il link



Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Corso interno
TITOLO	NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	Valutazione degli apprendimenti
UNITÀ FORMATIVE	
DURATA IN ORE	
ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE	
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line
ABSTRACT	
OBIETTIVI	Elaborazione del Documento di Valutazione con quattro livelli e giudizio descrittivo
DESTINATARI	Ds e Docenti di scuola primaria
FORMATORE	
TEMPI DI SVOLGIMENTO	Gennaio 2021-2022
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	
REFERENTE per IL CORSO	DS Coordinatore scuola primaria
Recapito per informazioni/adesioni Corso	
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	URS -MI Senza Zaino



COMPETENZE PER IL

XXI SECOLO

XXI SECOLO

vLingue straniere

vCompetenze digitali e nuovi ambienti per l'
apprendimento

vScuola e lavoro

TITOLO	Piattaforma digitale GSuite
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	Competenze per la didattica digitale Nuovi ambienti di apprendimento - PNSD
UNITÀ FORMATIVE	
DURATA IN ORE	4
ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE	
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line
ABSTRACT	CLASSROOM
OBIETTIVI	Uso della piattaforma GSuite per la didattica digitale integrata
DESTINATARI	Tutti i docenti di ogni ordine e grado
FORMATORE	Tecnico informatico d'Istituto
TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	
REFERENTE per IL CORSO	DS



Recapito per informazioni/adesioni Corso	
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Corso interno

TITOLO	FOCUS DIDATTICA DIGITALE
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	Competenze di cittadinanza digitale- PNSD
UNITÀ FORMATIVE	7
DURATA IN ORE	14
ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE	
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line
ABSTRACT	ASPETTI DEL DIGITALE NEL CURRICOLO E NELL'ORGANIZZAZIONE
OBIETTIVI	Educare alla cittadinanza digitale
DESTINATARI	Ds e Docenti STAFF
FORMATORE	USR
TEMPI DI SVOLGIMENTO	IN CORSO
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	USR
REFERENTE per IL CORSO	DS
Recapito per informazioni/adesioni Corso	
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Corso REGIONALE



COMPETENZE PER UNA

SCUOLA

INCLUSIVA

- v Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- v Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile-
integrazione
- v Inclusione e disabilità

TITOLO	CITTADINANZA ATTIVA
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	Competenze di cittadinanza
UNITÀ FORMATIVE	Un incontro (orientativo) gratis 10 novembre, ore 17.00-19.00
DURATA IN ORE	2 ore
ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE	
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line
ABSTRACT	Intreccio tra conversazione filosofica ed educazione alla cittadinanza
OBIETTIVI	Educare alla cittadinanza attiva
DESTINATARI	Docenti dell'istituto
FORMATORE	Dott. Luca Mori
TEMPI DI SVOLGIMENTO	In corso



MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	Coordinatore Per il curricolo di Educazione civica ADRIANA OBLIEGHT
REFERENTE per IL CORSO	RITA CASELLA
Recapito per informazioni/adesioni Corso	
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Corso interno

TITOLO	FORMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	Competenze di cittadinanza
UNITÀ FORMATIVE	
DURATA IN ORE	In corso
ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE	
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line
ABSTRACT	CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
OBIETTIVI	Educare alla cittadinanza
DESTINATARI	Docenti dell'istituto individuati
FORMATORE	USR - Ambito 19
TEMPI DI SVOLGIMENTO	
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	
REFERENTE per IL CORSO	ADRIANA OBLIEGHT
Recapito per informazioni/adesioni Corso	Ambito 19
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Corso REGIONALE

TITOLO	Curricolo verticale inclusivo
PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	INCLUSIONE
UNITÀ FORMATIVE	5 Incontri



DURATA IN ORE	10 h
ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE	1° incontro: GENNAIO 2° incontro: MARZO 3° incontro: MAGGIO
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	On line
ABSTRACT	
OBIETTIVI	
DESTINATARI	Docenti dell'istituto
FORMATORE	DOTT.SSA DONATELLA FANTOZZI
TEMPI DI SVOLGIMENTO	5 incontri x 2 h Gennaio - Ottobre 2020
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'	Università di Pisa
REFERENTE per IL CORSO	RITA CASELLA
Recapito per informazioni/adesioni Corso	Sarà inviato il link
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Corso interno

TITOLO	"Crescere nei sentimenti con il corpo"
PRIORITA' DELLA FORMAZIONE	Inclusione scolastica e sociale
UNITA' FORMATIVE	Tre moduli
DURATA IN ORE	TOTALE 18 ORE
ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE	Laboratori
SEDE del CORSO DI FORMAZIONE	Palestra di Montescudaio
ABSTRACT	Percorsi di psicomotricità per insegnanti
OBIETTIVI	Ampliare i livelli di consapevolezza delle persone e le loro <ul style="list-style-type: none"> - competenze relazionali; - abilità comunicative con il



	<p>mondo esterno e gli altri;</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimensioni ludiche e creative; - funzioni motorie; - funzioni emotive; - capacità di stare in relazione con il proprio corpo.
DESTINATARI	20 docenti massimo scuola secondaria
FORMATORE	Dott. MAURO PARDINI
TEMPI DI SVOLGIMENTO	2 h per tre incontri a modulo
MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'	
REFERENTE per IL CORSO	RITA CASELLA
Recapito per informazioni/adesioni Corso	
Corso attivato da Istituto scolastico o all'interno del Piano formazione Nazionale di Ambito Territoriale	Corso interno

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DIEMME INFORMATICA s.r.l.

❖ **FORMAZIONE ASSISTENZA DI BASE PER DISABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL di Riferimento

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta MPS - Studio Associato e Medico Responsabile Istituzione Scolastica

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA- PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	LEGGE SULLA PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DIEMME INFORMATICA srl